LA PROVINCIA MARTEDI 6 OTTOBRE 2020 2



Primo piano Coronavirus, il nuovo allarme

Il Nobel assegnato a tre virologi grazie a loro si cura l'epatite C

vite. La loro scoperta, rileva la Fonda-zione Nobel, "hari velato la causa di molti casi di epatite la culo rigine non era ancora stata scoperta, aprendo la via alla possibilità di fare diagnosi attraverso i analisi del sangue e met-tere a purto farmaci che hanno salva-to milioni di vite".

Contagi, nessun coprifuoco «Ma pronti a blocchi mirati»

II Dpcm. Il governo accoglie le richieste dei governatori e ridimensiona la stretta Rimane l'obbligo di mascherine all'aperto e si valuta l'ipotesi delle maxi multe

LORENZO ATTIANESE

Nessum coprifucco che preveda orari ridotti per i locali e un dibattito ancora aperto con le Regioni sul contingentamento delle presenze negli impianti sportivi. Almo per ora, il governo accoglie lerichieste di gran parte dei governatori e non va oltre la tertetta sull'obbligo di mascherine all'aperto e all'ipotesi di maximulte per i trasgressori. Ma dalla bozza del documento spunta la possibilità di chiusure e sclettive di settori compressi bar e ristoranti e nuovi provvedimenti sul distanziamento acciale in caso di escenario avversoo sui contagi. Per ora, dunque, vince la linea moderata per le misure del mouvo Dpem, che sarà presentato in Parlamento dal ministro della Salute Roberto Siperanza. A frenare sull'apotesi di nuove restrizioni è Padazzo Chigi; «Non c'è nessuna intenzione da parte del governo di chiudere ristoranti, bar e locali ne di anticiparne lorario di chiusura introducendo di fatto un copri-tuccon, sottolineano fonti delle Presidenza del Consiglio. Dopo aver valutato l'orgozione più dura delle chiusure anticipare le prantire Conte ha deciso di far prevalere la logica politica di misure proporzionate all'andamento della situazione epidemiologica e di varare un documento il più condiviso possibile. «Se chiaro - ha affaccio continue me siano fiducio di continue me siano fiducio continue me siano fiducio continue me siano fiducio continue me siano fiducio di continue me siano fiducio continue me siano fiducio continue me siano fiducio continue me siano fiducio di me delle contagio continue me siano fiducio di continue me siano fiducio di c



Lockdown lo dico non con spirito di incauto ottimism spirito di incauto ottimismo. Assieme al decreto, nelle pros-ssime ore si potrebbe già decide-re per la proroga dello stato di emergenza, anticipando il ri-novo del provedimento in sea-denza il 15 ottobre. Resta fer-ma l'ipotesi sul divicto per le Regioni di adottare norme an-ti-contagio meno restrittive di quelle del governo e la spinta

■ Con il decreto potrebbe arrivare un ulteriore prolungamento

verso l'incremento dei controli da parte delle forze dell'ordine, supportati eventualmente anche dai militari. Ed è ancora sul tavolo l'idea di un inasprimento delle multe. La mozione soft dei governatori prevale sulle indicazioni dello stesso CEs eil presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, si dice fiducioso per una soluzione ponderata sul tema della capienza» negli imtema della capienza» negli im-

■ Pergli autobus non cambia il limite di capienza. Possono riempirsi all'80 per cento

pianti sportivi, teatri e locali di eventi. L'idea del presidente emiliano è quella di superare il numero assoluto di presenze il numero assoluto di presenze il numero assoluto di presenze (finora il limite è di mille all'aperto e duccento alchiuso) e di dara invece eriferimento ad una percentuale», ipotizzata da alcuni intorno al 10% della capacità delle singole struttu-re. Non cambia per ora -garantisce il ministro dei Trasporti le Michelis - la quota massima dell'80% di passeggeri consenzia sugli autobus. Fuori dal corro c'è il governatore della Campania, Vinocenzo De Luca, che dopo essere stato tra i primi ad imporre l'obbligo di mascherina all'aperto an nuncia un'altra ordinanza restrittiva per bar, gelaterie, pasticcerie ed esercizi simili. Da Nord a Sud, a fare annora una volta le spese dell'aumento dei contagi sono di ospedali: secondo l'ultimo bollettino nelle ultime 24 ore sono state registrate 16 vittime e 2.257 muovi positivi, frutto di appena 60.241 test, la metà di quelli rilevati sabato scorso. Crescono i ricoveri (*200) e gli ingressi in terapia intensiva di pazienti in riamimazione mentre quelli nei reperti ordinari sono 3.487. Anche per questo la Prozione Civile ha riattivato il Comitato operativo che torneria riumira i con cadenza periodica. Intanto sembrano aver fatto breccia gli appelli del governo a scaricare Immuni. L'app per il tracciamento del contagio da coronarirua è stata contagio da coronavirus e stata. scaricata da oltre 7 milioni di italiani, un balzo di 350mila ne-gli ultimi tre giorni.



La paura spinge Immuni in 7 milioni scaricano l'app

Il timore per i conta Il timore per i contagi che salgono e gli appelli di
istituzioni e media fanno salire i download di Immuni.
L'app per il tracciamento del
contagio da coronavirus è stata scaricata da oltre 7 millioni
di italiani, un balzo di 350mila negli ultimi tre giorni.
Mentre parte la campagna di
sensibilizzazione del governo di contagio di contagio di contagio di consibilizzazione del governo per attivare l'applicazio-ne, che dalla metà di questo

mese dialogherà con le sue omologhe in Europa, «Scari-cate l'app Immuni. Aiutateci a tenere bassa la pressione sugli ospedali. Aiutateci ag-rantire le cure anche ai mala-ti non Covid-19», è l'appello che ha lanciato oggi il sinda-cato nazionale dei medici ospedalieri Anaao-Assomed. Nei giorni scorsi Walter Ric-ciardi, consigliere del mini-stro della Salute Roberto Spe-

Pochi studenti positivi, la scuola si assolve «Mini lockdown per bloccare le infezioni»

RDMA

Non è la ripartenza della scuola ad aver fatto alzare il numero dei contagi per il coronavirus in Italia come da molti viene ritenuto: gli studenti positivi sono 1492 (do 0,021% dei cusi); il personale docente che risulta contagiato è pari a 349 persone (si parì adello 0,047 i percentuale) e sono 116 i casi di positivi tra il personale non docente (0,056%) nelle nipine due settimolti viene riteruto: gli studenti positivi sono 1492 (0
0,021% dei cusi); il personale
docente che risulta contagiato
docente che risulta contagiato
dorante che risulta contagiato
dorante che risulta contagiato
dorante che risulta contagiato
para a 349 persona (si paria
dello 0,047 i percentuale) e sono Il 6 i casi di positivi tra il
personale
non docente
(0,059%) nelle prime due settimane di lezione, ovvero dal 14

di risulta escolastiche se
contagiane sucuela. S. del fatto che le regole di
più, contratti ficori da scuoiziato in sicurezza e sta tenenegiano con cui i presidi e il personale stamo facendo osservaritici di chi o iniriato in sicurezza con con cui i presidi e il personale stamo facendo osservaritici di chi o il
contagi generali, se
le attività extra scolastiche se
cuolas. «Abbiamo la conferma del fatto che le regole ma
ad dimostrazione dell'inriando con cui i presidi e il personale stamo facendo osservaritici di chi o inritici dextra scolastiche se
ma del fatto che le regole
ma del fatto c

al 26 settembre. I dati li ha snocciolati la ministra dell'I-struzione Lucia Azzolina che quindi ha spiegato: «La scuola non ha avuto impatto sull'au-mente dei control de accessili ca mento dei contagi generali, se non in modo molto residuale. I delle famiglie. Ma la convinzio-ne di tutti è che serva molta più prudenza per tutte le fasi extrascolastiche. Bisogna esse-re 10-100 volte più attenti nel-le attività extra scolastiche se

tato il presidente dell'Associa-zione nazionale presidi Anto-nello Giannelli. Con il passare dei giorni però aumentano i ca-si di Covid e l'orientamento si di Covid e l'orientamento che sembra prevalere è quello di chiusure mirate in distretti scolastici che presentano un numero eccessivamente elevanto di casi e non un lockdown generalizzato come quello del 5 marzo scoso. In alcune scuole si e già passati alla didattica distanza che è prevista per un certo numero di settimane.



Una classe elementare della scuola Guido Negri di Vo'Euganeo

LA PROVINCIA MARTEDI 6 OTTOBRE 2020 3

Il Covid nei palazzi delle Istituzioni

L'exministro Lorenzin positiva «Attenti, è una brutta bestia»

Il Covidtorna nelle istituzioni. Do-poi due senatori M5 ri sultati posi-tivi la scorsa settimana, ora è Mon-tecitorio a dover cambiare in corsa l'appopta del l'accidente. l'agenda dei lavori per la positività

modificati anche alla corte Costit zionale dopo la notizia che quattr giudici sono risultati positivi ai controlli. E le prime «ricadute» dell'effetto Covidalla Camera si overy Plan. L'Aufa di relazione della commissione Bilan-cio sul Recovery, il voto ora è stato rinviato alla prossima settimana. Non è comunque scattato uno stop generale dei lavori perché la sanificazione viene fattaper protocollo piùvolte al giorno . «Indosso la

mento, se l'ho contrattoio.... Que-sto virus è una brutta bestia, una bestiaccia», ha commentato Loren zin. Nel frattempo, le modifiche ai lavori di Montecitorio riaprono il dibattito sul voto a distanza, tema su cui si batte da tempo il capogrup



ese la maggior parte della popolazione scaricasse Immuni, avremmo uno strumento
straordinario per mettere
sotto controllo l'epidemias.
L'app lanciata in tutta Italia a
giugno è gratuita e volontaria
e funziona con il bluetooth
che garantisce l'anonimato.
Dopo un debutto con 500 mila download nel primo giorno e due milioni in una settimana, ci ha messo tre mesi
buoni per crescore. Ad oggi
somo per l'esattezza
7.036.898 i cittadini che
l'anonimato di la 1876 dei
dispositivi che ci sono in Itadispositivi che ci sono in Ita-lia, percentuale dalla quale

sono esclusi i minori di 14 anni. Finora l'applicazione ha inviato 5.870 notifiche meninviato 5.870 notifiche men-tre 357 utenti positivi hanno-caricato i loro codici permet-tendo di avvisare le persone entrate in contatto con loro. I dati - aggiornati al + ottobre-sono diffusi dal sito ufficiale di Immuni, dal Ministero per l'Innovazione Tecnologica e dal Ministero della Salute. «È un obbligo morale scaricar-la», ha detto nei giorni scorsi il premier Giuseppe Conte, lanciando la campagna di sensibilitzazione per scaricasensibilizzazione per scarica-re Immuni. Mentre quasi tutte le testate giornalistiche, su carta e online, si sono mobili-

tate nel week end riservando uno spazio all'app. Dal 17 ot-tobre, poi, Immuni inizierà a dialogare con le sue omolodialogare con le sue omolo-ghe europee. Uno strumento in più per tracciare i contagi in un momento in cui il viz-corre anche negli altri paesi. Italia, Germania e Irlanda sa-ranno i primi a far parlare le loro app. Nell'Unione sono in tutto 15 i paesi che hanno adottato o stanno per adotta-re una app di tracciamento, la media dei download è del 10%. Una percentuale lonta-10%. Una percentuale lonta-na dall'obiettivo del 60% af-finchè il sistema sia efficace nel contenimento della pan-

Le regioni in subbuglio In Campania è scontro

Il caso. Contro la movida De Luca impone orari serali ridotti De Magistris attacca: «Così consegna le attività alle mafie»

Con la seconda ondata di coronavirus in Italia si torna arespirare aria di chiusure e in Campania Vincenzo De Luca decreta una sorta di copriliucio anti-movida, Mentre il governo rassicura sul fatto che il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio (Dpem) non sari troppo duro e altri presidenti di Regione auspicano una limea soft, il governo ressicura sul fatto che il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio (Dpem) non sari troppo duro e altri presidenti di Regione auspicano una limea soft, il governatore scerifio esce di nuovo dal gruppo e inaspirace la misure per un territorio che nelle ultime 24 orte fragistrare quasi il 20% del muovi positivi di tutto il Paese. L'ex sindaco di Salerno si tutra per le critiche del primo cittadimo di Napoli, Lugi de Magistris, che lo accusa addirittura di rischiare di «consegnare gli cercizi commerciali alle mafie». Mentre alcuni presidenti contestano l'ipotesi di obbligo di mascherine all'aperto in tut-intestano l'aperto in tut-intestano l'aperto in tut-integratore de desercizi come il ligure Giovanni Toti e il molisano Dona regione al del 23 alle d'el glorno successivo, fino al 20 ottobre. In Campania, inolitre, a ristoranti, pizzerie ed altri esercizi della ristoranti, pizzerie ed altri esercizi della ristoranti, pizzerie ed altri esercizi della ristoranti, inoltre, a ristoranti, pizzerie ed altri esercizi della ristoranti mana. Le consegne a demicili orestano consentite seno madisti nestano consentite seno madistiris non approva: «Chiudere e en la mentra della cal non micilio restano consentite electrici nutti el corati. De Magistris non approva: «Chiudere e en la mentra della cal non mentra della cal non mentra della cal non mentra della cal non mentra della c



Luigi De Magisstris e Vincenzo De Luca ansa

La protesta

Iristoratori «Così non va e chiudiamo»

Il governo non sembra voler andare allo scontro con chef e i mprenditori della buona tavola e, tramite fonti di della buona tavola e, tramite fonti di Palazzo Chigi, l'a sapere che enon c'è nessuna intenzione di chiudere ri-storanti, bar e locali, nei di anticipar-re l'orario di chiusura introducendo di fatto un coprifuoco-. La precisa-zione arriva tuttavia dopo una gior-nata di fuochi e fiamme fuori e den-trole cucine con gli imprenditori pre-occupati per le misure in arriva - Se un ristorante deve chiudere alle 23, quel ristorante non aprira memme-no. Di fatto è mettere in ginocchio un'intera categoria attivando un locun'intera categoria attivando un loc-kdown camuffato» tuona Cristina ha nulla a che vedere con la movida perché la movida ha al-tri tipi di locali, di luoghi e di contesti», dice. De Luca tira Bowerman, presidente degli Amba-sciatori del Gusto e chef a Roma del

dritto. Il timore dei presidenti di Regione è quello di un leckown nazionale, che però il governo continua a negare di voler varare. Ieri sera prima del Consiglio dei ministri i ministri per gli Affari regionali Francesco Boccia e della Sahrte Roberto Speranza hanno incontrato in videoconferenza i governatori, i rappresentanti dell'Associzione dei Comuni (Ancl) e dell'Unione delle promice (Upi) per illustrare i contenuti del nuovo Dpem e del decreto per una stretta alle norme anti contagio, su cui oggi Speranza riferirà alle Camere. L'introduzione dell'obbligo di mascherina anche all'aperto e la governatore della Ligura Toti. La Conferenza delle Regioni è convocata per giovedi, quindi dopo il varo del Dpem. Intanto la Protezione civile è tomata a fare un epunto di sinazione no la protezioni civile con la protezioni civile con la protezione civile e tomata a fare un epunto di sinazione con la protezioni civile e tomata a fare un epunto di sinazione con la protezioni civile e tomata a fare un epunto di sinazione con la protezioni civile e tomata a fare un epunto di sinazione con la protezioni civile e tomata a fare un epunto di sinazione con la protezioni cidritto. Il timore dei pri tornata a fare un «punto di si-tuazione» con le protezioni civili regionali, appuntamento che sarà regolare.

Parigi sbarra i bistrot ma lascia aperti i teatri Solo i bimbi in palestra

Serrande dei bar abbas-sate, fiere e congressi vietati, ri-storanti sottoposti a rigide rego-le sanitarie ed un nuovo appello al telelavoro: dinanzi alla recru-descenza del coronavirus, la temuta stretta più volte annuncia-ta arriva anche a Parigi e bane. Un delicato esc rcizio di equilibrismo per l'amministrazione di Emmanuel Macron con i bar chiusi, dunque, ma con i ri-

storanti lasciati aperti benché con norme più stringenti ed un massimo di sei persone per tava lo. Un modo per tentare di ab-bassare i contagi senza sofficare la società. E fra 15 giorni si farà il punto sui risultati. «Sono misu-re che puntano a franea il virus perché l'epidemia va troppo ve-loce. Bisogna frenarlo prima che li sistema santiario yeuto sorrafiil sistema sanitario venga sopraf-fatto», ha avvertito il prefetto di polizia di Parigi, Didier Lalle-

ment, annunciando il giro divite al fianco della sindaca Anne Hi-dalgo. I parametri epidemici del-la regione parigina - passata da «zona rossa» a «zona di massima allerta» - erano fuori dai limiti da giovedi ma il ministro della Salute Olivier Véran aveva volu-curva negativa. Ma con un tasso di indicenza superiore a 250 casi per 100.000 abitanti. Parigi non può far altro che entrare nella cerchia delle città considerate più a rischio, con Aix, Marsiglia e la Guadalupa Bar chiusi insom-na da ieri alle 22 e Lallement ha ma da ieri alle 22 e Lallement ha avvertito che sarà «implacabile per coloro che vogliono aggirare le regole». I ristoranti potranno restare aperti alle «ore abituali» ma dovranno rispettare un



ovo protocollo sanitario»: il emuovo protocello sanitariose il numero massimo consentito il commensali seduti ad uno stessot tavolo viene limitatto a sei persone (contro le dicci attuall) e i tavoli dovranno essere distanziazioni di diameno un metro I [conto si pagherà direttamente a tavola, per evitare inutili spostamenti. Le stesse regole si applicano anche a Marsiglia ed Aix-en-Provence, dove i ristoranti avevano babassato la saracinesca una settimana fa. Vietate, tra l'altro, le fiere, i saloni professionali ed eventi organizzati noi parchi espositivi, tipo congressi o circo. Centri commerciali e grandi mazzini dovarnno rispettare un minimo di 4 metri quadrati per ciente Piscine e palestre, consentite solo ai minori; aperti invece teatri, cinema e musei. LA PROVINCIA Cronache 5

Ballottaggi: Lecco resta al centrosinistra. Per 31 voti

Comunali Gattinoni ribalta il verdetto del primo turno contro il candidato del centrodestra Ciresa

Una giornata agonica una giornata agonica
e surreale, per niente adatta ai
deboli di cuore. Alla fine ha
vinto Mauro Gattinoni, candidato del centrosinista con una
"remuntada".

Quasi duemila voti in meno
di Pannino Cissea (cantea).

di Peppino Ciresa (centrode stra) al primo turno, trenta (e sottolineiamo trenta, anzi trentuno) in più al ballottag-gio. Sarà sindaco di Lecco e successore di Virginio Brivio, proseguendo un governo di centrosinistra che raggiunge il suo terzo mandato.

Al limite del non credibile l'idea che, tra la chiusura dei l'idea che, tra la chiusura dei seggi alle 15 e la sostanziale uf-ficialità alle 17, siano trascorse solo due ore. Perché in mezzo, in quei 120 minuti, c'estatauna vera e propria battaglia politica, rione per rione, sezione per sezione, voto per voto. Durante i primi dieci minuti di attesa arrivare due dati. L'affluenza al 57% (quindi appaia-ta a quello che era il dato del primo turno di cinque anni fa, e tutto sommato solo 7 punti sotto il primo turno di due settimane fa) già parlava di una spremitura molto attenta di mi possibile sacca di voti da arte di entrambe le coalizio

Quindi, il miniseggio degli Istituti Airoldi e Muzzi: 30 a 18 per Mauro Gattinoni. Trenta, praticamente come il distacco finale tra i due competitor, in una circolarità che letta a po-steriori ha il sensodi unavera e



propria beffa.

Sono sufficienti pochi minuti, comunque, ed ecco arrivarei primiseggi. Gattinonirecupera visibilmente terreno
rispetto al primo turno: Parea
di centrosinistra ha tutta l'aria

di centrosmistra ha tutta l'aria di essersi ricompattata. Giunti a un terzo dello scru-tinio, con i parziali reali distan-ti poche decine di voti e ben due sezioni in perfetta parità, la diagnosi è servita: si conterà fino all'ultimo seggio. Qui ac-cade il cobro di servacon la vitcade il colpo di scena con la vit-toria di Gattinoni, sul filo di la-

Il virus pesa sul Pil, rischio crollo a due cifre

Le stime. La bozza della Nota di aggiornamento del Def conferma la previsione del 9% di decrescita ma sottolinea che con l'aumento dei contagi si potrebbe arrivare a -10,5%. Nella riforma fiscale dal 2022, giù le tasse ai ceti medi

SILVIA GASPARETTO

SILVIA CASPARETTO

La riforma complessiva del fisco scatterà solo dal 2022. Nel frattempo il governo con la prossima legge di Bilancio spingerà gli investimenti e varerà nuovi incentivi per l'occupatione, nomendo le basi per cupazione, ponendo le basi per un rimbalzo del Pil fino a +6% grazie anche al Piano di ripresa che sarà presentato a Bruxel-les. È un programma ambizio-son ascempre-sprudentes quel-lo che disegna il governo nella Nota di aggiornamento al Def, che soommette sulla capacità di tenere sotto controllo la pan-demia. Sulle stime pesa infatti il rischio di una recrudescenza delavinue se il domeso publizza. grazie anche al Piano di ripresa del virus: se si dovesse realizza re lo «scenario avverso» di re lo escenario avverso» di un'impennata dei contagi l'ese-cutivo esclude un nuovo lock-down ma resterebbe il rischio di muove «chiusure selettive» che rallenterebbero la ripresa e inchioderebbero il Pil al -10,5%, contro il -9% previsto al momento e apmena a 1.8% il -10,5%, contro il -9% previsto al momento e appena e 1,8% il prossimo anno. Proprio una ca-duta del prodotto a due cifre è quella che temono gli indu-striali tra i quali, dice il presi-dente di Confindustria Carlo Bonomi, si respira un clima di «grande incertezza». Il gover-no multa lutto, su manorer co punta lutto, su manorer co agranoe incertezzos. Il gover-ro punta tutto su manovra e apieno utilizzo» degli aiuti del Next Generation Eu, che con-sentirà di «incrementare gli in-vestimenti pubblici in misura inedita e aumentare le risorse per la ricerca, la formazione e



Clienti tra gli scaffali di un supermercato alla periferia di Roma ANSA

■ Per le famiglie assegno universale Chiusure selettive se si aggravasse il dato dei positivi

la digitalizzazione», dando una spinta al Pil di 0,3 punti già a partire dal 2021. L'esecutivo resta fiducioso, ha detto il mini-stro Gualtieri, che il nuovo programma di aiuti europeo sarà «operativo a inizio 2021» e già nella Nadef prevede «l'utilizzo pieno delle e all'extradeficit da 1,3

novra da circa 40 miliardi manovra da circa 40 minardi. Le risorse arriveranno anche dalla «rimodulazione di alcuni fondi di investimento» e dall'implementazione del pia-no cashless anche in chiave anti-evasione. Tutti i proventi della lotta ai furbetti del fisco andranno al taglio delle tasse grazie alla creazione di un nuo-vo fondo ad hoc. La riforma si concentrerà sulla riduzione del peso del fisco per i ceti me-di e andrà «coordinata» con l'assegno universale per i figli. Nel testo il governo scrive però nero su bianco quello che il ti-tolare di via XX Settembre va dicando de settimane a cicò dicendo da settimane, e cioè che i fondi europei non si potranno utilizzare per finanzia-re il taglio delle tasse ma po-tranno servire per «far entrare a regime la riforma fiscale».

Alleanza Pd-5Stelle Ok al decreto sicurezza

Il via libera al decreto sicurezza: Il via libera al decreto sicurezz è questo il primo passo di quel rilancio dell'alicanza di govern tra Pd e MSs che premia Nicoia Zingaretti e Luigi Di Maio nel ballottaggi. Il provvedimento fortemente voluto dal Dem, perchè segna una svolta sul fronte mismali isnetto alla fronte migranti rispetto alla fronte migranti rispetto alia stagione Cinque stelle -Lega, arriva in Consiglio dei ministri e sembra confermare un'intesa faticosamente raggiunta tra le forze di maggioranza anche su un tema come la reintroduzione della protezione umanitaria, osteggiata da una parte dei pentastellati. Eprimo tassello di un rilancio che il leader Pd non si un rilancio che il leader Pd non si stanca di chiedere, per comincia-re a governare «senza sgambet-ti», finalmente da alleati. «Il modello della coalizione e del-l'apertura agli altri vince», sotto-lina più khie musiche ai dati. ea Di Maio guardando ai dati dei ballottaggi. Giuseppe Conte ufficialmente non con l'alleanza l'ha sempre spinta. Ora il tema è come tradurre il rilan-cio, come conciliare le proposte

Guerra a cinque stelle, in ballo ci sono il blog e il simbolo

Loscontro

Pentastellati ancora ai ferri corti Rousseau replica alla nota del Comitato dei Garanti «Anche noi titolati a scriverci»

MICHELEESPOSITO

A metà pomeriggio, quando il trend dei ballottaggi assume una certa concretezza, Luigi Di Maio sceglie di fare un «blitz» nella sua Pomigliano D'Arco. Lì, alle pendici del Vesuvio, l'ex capo politico si è giocato sin dall'inizio la carta dell'allean-

za con il Pd. Una carta che, ine-sorabilmente, allontana ancor di più chi, come Di Battista, parago-na il Pd alla «Morte nera». Ma la «vittoria» della linea governista non stabilizza il caos interno pentastellato. Un caos che, dal pentastellato. Un caos che, dal palco della politica, rischia di tra-sferirsi nei tribunali. A farsi la guerra sono l'Associazione Rous-sau e lo stato maggiore del Movi-mento. E la posta in palio è alta: il blog delle Stelle e il simbolo tesse dei un successibili. stesso dei pentastellati. A scuotere il Movimento, è ancora una «Il Blog delle Stelle è il blog uffi-

ciale sia del Movimento 5 Stelle che dell'Associazione Rousseau. Pertanto Davide Casaleggio è pienamente titolato a pubblicare i suoi articoli», si legge nella nota che fa seguito al lungo post nota che la seguito ai aungo post con il quale Casaleggio incendia-va il weekend. Alla nota di Rous-seau il Comitato di Garanzia, questa volta, non replica. Ma sa-le il rischio di una battaglia a colpi di regolamenti e, chissà, an-che di azioni legali. Sullo sfondo c'è il tema del simbolo. «Lo statuto parla chiaro, l'uso spetta al capo politico». Nel frattempo, mentre i governisti celebrano la



linea del dialogo dai gruppi, all'o-rizzonte si staglia già il nodo Vir-ginia Raggi, ricandidata sindaco, con l'ok del capo politico, ben prima che Di Maio lanciasse il tavolo delle alleanze alle Comuna-li. Intanto, sulla spinta dei «puri-II. Intanto, sulla spinta dei «puri-sti» sale il pressing per il conflit-to di interessi. E Di Battista? Ac-coglie i risultati dei ballottaggi in gelido silenzio come Barbare Lezzi e Ignazio Corrao. «Gli Sta-ti Generali si faranno», assicura-no i vertici del MSS. Ma il punto che, mell'ampuntamento proè che quell'appuntamento po-trebbe davvero certificare la scissione del Movimento.

LA PROVINCIA MARTEDI 6 OTTOBRE 2020 II

L'epidemia nelle case di riposo







Il Covid e le Rsa Basta un tablet per sentirsi vicini

L'iniziativa. Uno spazio virtuale a disposizione degli anziani grazie alla onlus "Un sorriso in più»

Angelo Di Napoli il vo-lontario in Bellaria ad Appiano Gentile lo fa da 20 anni, da quando il suo parroco a messa disse che c'era il bisogno di far crescere nuove leve per un so-stegno agli anziani della resi-denza sanitaria.

stegno agli anziani della resi-denza sanitaria.

Lui siera apperatura della resi-paese e cercawa un volontariato che potesse costruire relazioni forti. Iniziò così un percorso che ancora continua, portando con sè la propria lisarmonica persuonaria insieme agliospiti.

Oggi a distanza, Angelo tra-mite lo schermo di un tablet, racconta ai nonni il suo viaggio lungo il Cammino di Santiago. Sono puntate che confeziona in casa, come piccole finestre sul mondo fuori dalla struttura di riposo, che vengono poi indiriz-zate ai nonni, piecolistimoli per rimanere in contatto e sentirsi pensati a vicenda. Il lockdown rimanere in contatto e sentirsi pensati a vicenda. Il lockdown ha di certo lasciato gli anziani delle Rsa più soli. Li ha privati non solo della presenza dei fa-miliari, ma anche di una risorsa per loro insostituibile: le attivi-tàvissute con i volontari.

Virtuale ma non troppo C'è mancanza, per chi il volon-tariato in casa di riposo lo svol-ge e per chi lo riceve. Mancano gli sguardi, le risate, gli abbrac-ci, manca il condividere spazi e momenti insieme. Non c'è più quell'attesa dell'incontro setti-

manale che si gustava quanto l'incontro stesso. «Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi, alle quattro, dalle trei comincerò ad essere felice – diceva la volpe al Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupery – Col passare dell'ora aumenterà la mia felicità. Quando suranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad inquietarmi; esoprirò il prezzo della felicità. Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore...».

Per ridare valore e volto al-

Per ridare valore e volto al-



La speranza di tutti è quella di tornare a incontrarsi quanto prima

nale Youtube e sulla pagina Fa-cebookdi "Un Sorriso in Più Fa-mily" continuano a confluire contribuiti real izzati dai volontari che scalpitano per tornare ad abbracciare i nonni. Ha pre so forma così un prezio mento di supporto per gli ope-ratori delle case di riposo e per le famiglie che possono contare le famiglie che possono contare su uno spazio sicuro di intratte-nimento per i propri cari. E in questo modo anche i volontari stessi si sentono utili e felici di poter interagire con gli ospiti.

poter interagire congli ospiti.
Per ridare valore e volto all'attesa dei nomi l'associazione
"UnSorriso in più", che sioccu
pa di volon tariato con gli anziani, anche in molte strutture del
territorio, ha creato nei meno
spazio virtuale grazie al quale i
volontari possono continuare a
stare accanto agli anziani, con
dividendo con loro i propri talentie portandoli per mano del propri mondoper
vivere insieme momenti di gioia, bemessere e serenità. Sul cal'accondita di monti e non
posso nemmen intonare i branicon loro - racconta - ma sono
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario di prime a mano
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario il prime a mano
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario il prime a mano
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario il prime a mano
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario il prime a mano
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario il prime a mano
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario il prime a mano
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario il prime a mano
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario il prime prime a mano
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario il prime prime a mano
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario il prime prime a meno
convinto che le mie storie possano loro arrivare come una
della responsario il prime p sano loro arrivare come dolce compagnia. Prima erano di fronte a me e si commuov vano e anche io mi emoziona Ora spero che le mie canzoni si ano apprezzate e che li facciano





In molte case di riposo a risentire delle misure anti Covid è stata anche la socialità ARCHIVIO

Cesare e Rita: la bici, la moto, le news «I nostri video tengono compagnia»

La distanza accende l'ingegno E cosi diversi volontari trovano soluzioni per restare impegnati anche a distanza

Si chiama "Sorrisi a domicilio" e rappresenta una grande opportunità per gli an-ziani più soli, ospiti delle rsa, promossa dall'associazione "Un sorriso in più". Fino a poco tempo fainonni ricevevano set-

timanalmente la visita di un vo-lontario e insieme costruivano un rapporto speciale, di amici-zia e di fiducia reciproca, uno spazio di ascolto, di affetto, di supporto. Oggi, post lockdown, le strategie per raggiungere gli ospitidelle rassono le più diver-se. Anche le associazioni di vo-lontariato si sono dovute inge-gnare per stare accanto alle per-sono più fragili e per non fare che si sentano abbandonate. Ad esempio i volontari di "Un Sor-

riso in Più" continuano a stare accanto agli anziani. La visita si trasformata in una telefonata ounavideo chiamata che diventa un'opportunità meravigliosa di incontro, di compagnia, di conforto e ascolto profondo. Anziano e volontario condividono il piacere del tempo trascorso insieme, a distanza, ma donandosi reciprocamente. Questa iniziativa si va ad aggiungere a "Un sorriso in più Pamily", la piattaforma di con-

divisione di contributi video de-stinati ai nonni, che ha letteral-mente messo in rete volontari e rsa del nostro territorio.
Tra i volontari che hanno aderito a quest'ultimo progetto c'è Cesare Benzoni, 73 anni, di Colvedere. Cesare ha pensato a un format video davvero parti-colare per raggiungere "i suoi nonni", lo ha intilolato "Le av-venture di Cesare". Una volta al messe, o anche più, carica un contenuto sulla piattaforma di-

gitale che l'associazione ha messo a disposizione delle case di ripose. Gli anziani possono seguido nei suoi tour in bicicletta o in moto. «Mi piaceva l'idea di portavili in giro con me, a riscoprire le bellezze dei nostri luoghi, del nostro Lago in primis. Certo questo non può sostituirsi al contatto, alla magiadiun incontro edi un legame che si crea solo in priseenza, ma spero sia unua formadi piacevole intrattenimento che trasporti i nonni fuori dal loro quotidiano e dia un po' di colore alle loro giornates.

Anche Rita Villa è impegnata come volonitaria sullo stesso fronte, far sentire gli ospiti meni soli. Da ex animatrice conosce bene la realtà delle rsa e sa

gitale che l'associazione ha

quanto può fare la differenza quanto puo rare la dinerenza per un nonno il sorriso di una persona che va a fargli visita. «Sento tanto la nostalgia di in-contrare le persone anziane con cui ho costruito una relacontrare le persone anziane con cui ho costruito una relazione diaffetto ecomplicità. Eco perché ho pensato di realizzare dei brevi video in cui raccontare loro solo le buone notizie che escono sui giornali in questoperiodo, unmodoper tenerli aggiornati, ma infondendo positività. Prima lo facevo in presenza, insieme commentavamo le notizie e da li partivamo per costruire dei momenti di confronto anche sui ricordi e sulle emozioni personali. Noi volontari ci siamo e tornerno ad abbracciare i nostri nonnis. LA PROVINCIA MARTEDI 6 OTTOBRE 2020 III

"Il rapporto con gli ospiti è molto stretto, ancora più di quello che posso avere con i miei pazienti sul territorio, "Ouesto comporta conoscere le persone non solo dal punto di vista clinico ma anche da quello emotivo,

"Allo stesso tempo capita di dover gestire gli eventuali disturbi del comportamento o gli stati di agitazione,

"Tra le criticità degli scorsi mesi c'è stata anche la mancanza dei parenti e la perdita di alcune piccole abitudini,

E PROPERTY OF THE PARTY OF THE





«L'isolamento? «L'apatia Combatterlo e la depressione

In prima linea Valeria e Marta, medico e assistente sociale: è grazie a professionalità come le loro che le Rsahanno "resistito"

Valeria Rossinié medico diune dei pastro ani, medico diune dei reparti nella Rea "Pondazione Sironi" di Oggione: al I rapporto con gli ospiti è molto stretto, ancora più di quello che posso avvercon imiei pazienti sal territorio. Questo comporta che io-e tuttiglio peratori che attorno alle persone ruotano-conoscale e recovergo monda di puri divisio di proporti dei persone ruotano-conoscale persone ruotano-conoscale persone ruotano-conoscale persone ruotano-conoscale persone pensolo dal nutro di visio. personenonsolodal puntodivista clinico o assistenziale, ma anche clinico o assistenziale, ma anche daquello emotivo; allo stesso tem-po, capitadi dover gestire gli even-tuali disturbi del comportamento o gli stati di agitazione». Lavitaall'interno della struttu-rasi svolge come in una casa e cia-

Lavitall'interno dellastruttrasisvolge come in une casa eccascum degli ospiti ha le proprie abitudini e le proprie e sigenze. Non si trattadiu no spedale, per culle visite che io effettu o non sono quotidiane, madipendono dai bisogni dei singoli, salvo per leviste periodiche che Ata prevede concadenzabimestrale. Tralecriticià degli socissimesi - eanche del periodo attuale - nonet sono stati solo i contagi e i decessi per cui le Rassono state messe, con sempre aragone, allagoria, bensila mancanza dei parenti e la perdita di alcune picco desibitudini. Abbiamo cercato di dare un supporto, intal senso, prevedendo le vide o chiamate o organizzando il nosario al mosto della Messa. I l'immessibili. senso, prevedendo le video chia-mate o organizzando il rosario al posto della Messa». L'impossibili-tà di avere contatti di retti coi familiari è una delle difficoltà che an-che alla Rsa "I Laghi" di Montorfasavenarea Llagar di Montoria-no hanno incontrato, come rac-conta la direttrice Marta Santo-riellos Perinostriospiti, cheera-no abituati a vedere i propri cari quando volevano - essendo l'in-gresso alla struttura previsto sem-



pre dalle 8 alle 20 - è stata molto dura. All'inizio non tutte le fami-glie hanno compreso la nostra scelta di chiudere fin dal 24 feb-braio; dopo pochi giorni, però, le stesse persone ci hanno ringrazia-to perche la giorni, però, le stesse persone ci hanno ringrazia-ne stava emergendo. Miha molto colpito la grande comprensione dai familiari, che hanno supporta-to di correstra suche servici ra suche. cei familiari, che hanno supporta-to gli operatori anche semplice-mente con dei biscotti inregalo. I bambini di Montorfano, con cui stavamolavorando perun proget-to di coinvolgimento del territo-rio, hanno poi lasciato tante lette-rine si nome.

no, namo poliasciato tante ietrene ai nomis.

Per Marta la gestione della struttura inquesti mesi estata un compitodifficile: «Estatauna provadi lavoro di squadra, tra paure sullavoro eperiliritorno a casa; per me craessenziale esserci crimanere anche fino a tardi, se necessado de la composito de la c rio. Mi porterò sempredentro, pe-rò, la soli darietà di tutte le persone chelavorano con meeche in quanemper twolo avevano channo un ruolo fondamentale; in tanti mi hanno detto che, nonostante la mascherina, imiciocchi sorrido-no edanno forza e speranza. Que-sta è una grande soddisfazione». Dall'a Lattanzi

è stato difficile» I mali più gravi»

In prima linea Silvia lavora alla Rsa di Lora «Per molti ospiti c'è ancora una grande difficoltà a capire cosa stiamo vivendo«

Vent'anni di lavoro, du-rante i quali la forza e l'entusia-smo non sono ma liventi meno, perché «mi è sempre piaciuto mettermia confronto con realtà e vissuti diversi dal mio; con le persone più anziane, che hanno alle spalle una vita intera e tante esperienze, il rapporto è ancora più arricchento».

Silvia Berna è una delle due animatrici della Casa Santa Maria Della Provvidenza di Lora, cheè gestita dalle suore della Congre-gazione omonima econta oggi 66 ospiti, in grande prevalenza don-

. Nella sua attività Silvia e la sua Nella sua attività sitvia e ia sua collega lavorano, normalmente, su due aspetti principali: racco-giere e tutelare il vissuto delle persone e i loro rapportifamiliari e stimolare o far riconquistare l'autonomia. «Tanto fa-e de inl'autonomia. «Tanto fa- ed è infattil'aspetto che più è mancato durante il lockdown-ll-contatto con i familiari e il rapporto che si crea anche tra questi ultimi e gii operatori. Unadelle caratteristiche del nostro sistituo è l'arche del possibile e vicino a quello di unaccasa; questo, quindi, anche durante l'emergenza e rimasto, mentrui l'arapporto che da sempre abbiamo-fatto anche di contatti fisici ora impossibile - è contatti fisici ora impossibi le – è stato edè fortemente limitato. Un aspetto di cui si è poco parlato è l'aumento delle situazioni di depressione e apatia che si sono ac-centuate; tuttora, nonostante da giugno abbiamo ripreso – con molte limitazioni - gliincontriin presenza, notiamo un forte disa-gio emotivo e cognitivo». I pro-



Sitvia Berna

fondi cambiamentiche la pundemia ha portato all'interno delle
strutture riguar dano anchebuona parte del lavoro quotidiano di
Silvia edeissuicolelghi, se prima
il tempo poteva essere utilizzato
inmaggior misura per le attività,
da mesi laquasi totalità della giornata è utilizzata per programmare e gestire le visite su appuntamento e le videochiamate «C'e
una grossa difficoltà a far capire
coasstiano vivendo. Una signora,
ad esempio, il cui marito veniva
regolammente a trovarla, ha intesola situazione come uno "sedopero generale" ec hinede di continuo quando sará finitos. Lepaure
e lo stress non hanno intaccato la
voglia di continuare a farei l'proprio l'avoro: «da noi non ei sono
stati casi, ma la preoccupazioni
rimaneva per questoi on ei most
dare at rovarei miei genitor. Le
coddisfazioni neri nestano tumodisfazioni neri nestano tumodisfazioni neri nestano tumodisfazioni neri nestano tudare a trovare i miei genitori. Le dare a trovare i miei genitori. Le soddisfazioni, però, restano tan-te, come quando le signore chie-donodime se manco perqualche giorno, quando vedo neiloro oc-chi lasoddisfazione per aver realizzato un lavoroo, ancora, quan-do capisco di averportato loro un po' di serenità».

Quei volontari diventati come parenti «Stiamo vicino a chi non ha nessuno»

Mariano Comense Il presidente di Porta

Spinola: «Commovente la profondità dei legami tra ospiti e volontari»

Ci sono ospiti delle rsa che non hanno potuto nemmeno riabbracciare con lo sguardo i proprio familiari, che per molti nonni invece, sebbene in mariera continsebbene in maniera contin-gentata, stanno man mano ri-tornando alle visite settima-nali in struttura. Proprio

queste persone sole non han-no potuto godere dell'attesa di vedere riaprirsi le porte della casa di riposo, dopo me-sidi isolamento, perché sape-vano che dall'altra parte non ci sarebbe stato nessuno ad affacciarsi. Per loro la so-sensione del volontariano è sensione del volontariano spensione del volontariato è stata una realtà ancora più dura da accettare, perché i volontari in pratica erano e sono la loro famiglia acquisi-ta.

A Mariano Comense, alla Fondazione Porta Spinola, il

gruppo di volontari è compo-sto da circa 14 persone che da anni ormai si occupano di portare colore e vita alle gior-nate degli ospiti, tra attività di animazione, eventi benefi-cie condivisione dei momen-ti quotidiani. Proprio alcuni di questi volontari hanno de-ciso di non abbandonare di ciso di non abbandonare gli ospiti soli, che non hanno più familiari in vita o i cui i pa-

renti vivono lontano. «Si tratta in particolare di due nonni con cui abbiamo davvero creato un legame

speciale – racconta il presi-dente dell'associazione, Pie-ra Molteni – Ci è stato con-cesso di entrare in struttura non come volontari ma come visitatori, con le stesse regole dei parenti, ovvero siamo in due volontarie che a turno e settimanalmente incontria-mo questi due ospiti, in modo da fare sentire loro che c'è qualcuno che non vede l'ora di riabbracciarli, quando tut-to questo sarà finito e potre-mo tornare alle nostre attivi-tà normalis.

tà normali».

«La nostra rsa è molto più silenziosa oggi, si percepisce nettamente la differenza con la situazione pre-Covid – aggiunge Alessandro Turati, presidente di Porta Spinola –

La presenza dei volontari eta til valore aggiunto alla nostra attività. È lampante quanto oggi manchino. Manca la loro vivaeità, la capacità di coinvolgere i nonni in tanti momenti e in tante iniziative, quell'entasiasmo di mettersi in gioco con nuove proposte di portare all'interno della struttura l'allegria e la leggerezza di cui i nonni hanno bisono, sono sono sono attivitto chi è solo sono, sono attivitto di solo. La presenza dei volontari era sogno, soprattutto chi è solo, senza una famiglia. È com-movente vedere la profondi-tà dei legami che si sono inta dei legami che si sono in-staurati tra ospiti evolontari. Ci vorrà del tempo, ma spero che presto tutto si normalizzi e chi ci siano la sicurezza di riaprire alle attività». L. Mos.



LA PROVINCIA MARTEDI 6 OFFOBRE 2020 19

conomia

ECONOMIACOMO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 58/2311 Fax 031 58/2421
Enrico Marietta e marietta@laprovincia.it, Marilena Lualdi mitualdi@laprovincia.it

Premio Impresa Ambiente Ultimi giorni disponibili

C'è tempo fino al 10 ottobre per candidarsi al Premio Impresa Ambiente, il più alto ricono-scimento italiano dedicato alle imprese private e pubbliche. Info sul sito camerale.





come vedremo, aumenterà di un 20-30% rispetto agli attuali canoni), dopo che per quelli at-tualmente impiegati oltrecon-fine abbiamo ottenuto - e lo ri-badisco - che ne il oro confronti non verrà applicato alcun rin-caro d'imposta, cioè nessumo di loro pagherà più tasse».

Dunque il binario su cui correrà il nuovo accordo fiscale pare essere ben definito. L'intesa rivista e corretta in più puntiinteresserà i nuovi frontalieri. In pratica, labozza dell'accordo prevede che i frontalieri che troveranno lavoro oltreconfiin pratica, labozza dell'accordo prevede che i frontalieri che troveranno lavoro oltreconfiare i reddito del lavoro in Italia con credito d'imposta per quanto già pagato in SvizzerasDalla scorsa settimana in poi quanto ciò il ministro fide quando ciò il ministro fide quando ciò il ministro fide quanto ciò il ministro fide quando ciò il ministro fide firma del nuovo accordo fiscale con fiscale ranno sottoposti i "nuovi" frontalieri, tanto che qualcuno si è spinto addirittura a parlare di «discriminazione». Andrea

garanzie sui ristorni» Una precisazione è d'obbligo: l'accordo fiscale del 2015, quello che avrebbe dovuto sostituire il granitico accordo del 74, all'Italia avrebbe portato quale conseguen-za un aumenti odelle tasse per i frontalieri (senza distinzione tra vecchi e nuovi el addicia i ristorni al Comuni di confine. «Insieme ai collegio del 15 del 15 del 15 del colleghi della Cisl ci siamo impe gnati a fondo in questi cinque anni -

«Comuni.

gnatia fondo in questi cinque anni-conferma Andrea Puglia - Nella pre-intesa, si enistito anche sul fatto che i Comuni potessero continuare a beneficiare dei ristor-ni che per un certo numero di anni continueranno a essere pagati dalla svizzera. e che poi saranno garantiti dal Governo i taliano-nulla e ancora dei so in via deffin-tiva. La vicenda dei ristorni inte-ressa di vicino anche e son e attutto ressa di vicino anche e son e attutto. il Canton Ticino. «Credo sia corret

mercato del lavoro lo farà con regole chiare e chi è già de ntro non incorrerà in una decurta-zione del reddito pari al 20-30%».

Dunque andare a lavorare in Ticino e più in generale in Sviz-zera richiederà qualche rifles-sione in più rispetto agli attuali benefici economici (e fiscali)

sione in put rispetto aga attual senefici e conomici (e fiscali) che un impiego nella vicina Confederazione porta in dote. Tutto questo sempre che i regole d'ingagio vengano rispettate fino in fondo e cioè sempre che i contratticollettivi ove sono presenti rengono di magnica il alla lettera. Il riferimento è ai numerosi casi di dumping salariale raccontari anche dal nostro giornale in questi anni. Di certo, la firma del nuovo accordo tra Italia e Svizzera creera una forbice absatanza tra "vecchi" e "nuovi" frontalieri. Andrea Puglia, però, anticipa anche un concetto importante sempre nel confronti dei "nuovi" frontalieri cioè che egrazie alle imposte dei nuovi frontalieri sportante sempre nel confronti dei "nuovi" frontalieri ecioè che egrazie alle imposte dei nuovi frontalieri sportamo ricavare risorse da reinveno ricavare risorse da reinve-stire per gli stessi lavoratori Penso ad esempio ad un'inden-Penso ad esempio ad un'inden-nità di disoccupazione speciale rivolta proprio ai nuovi fronta-lieri».

Tasse dei frontalieri Stangata in arrivo sui nuovi contratti

Accordo fiscale. Si stima un aumento del 20-30% Puglia (Ocst): «Importante la tutela dei "vecchi", con le risorse in più, ipotesi indennità disoccupazione»

MARCO PALUMBO

al frontalieri oggi impiegati in Ticino e in Svizzera
possono stare tranquilli. Con il
nuovo accordo fiscale per loro
rimarrà tutto come. Anzi ab-biamo a lungo insistito afficie del l'ecchio
frontaliere" venga legata al numero Avs, cioè mantenuta a vitae quindinon cancellatada un eventuale cambio del posto di lavoro. Così non sarà invece per i "nuovi" frontalieri». La lunga

del sindacato ticinese Ocst, parte da qui, Anche in Ticino, dopo le dichiarazioni impron-tate all'ottinismo del premier italiano Giuseppe Conte e della presidente della Confedera-zione Simonetta Sommaruga, questa sembra daverve essere lavoltabuona, per un accordo meglio per un nuovo accordo meglio per un nuovo accordo tra i due Paesi incagliato nelle fitte maglie della politica - in particolare quella italiana - da quasi cinque anni. «Sono circolate diverse noti-

del sindacato ticinese Ocst, nuto la scorsa settimana - sulla nuto is scorsa settimana - suita volontà di sottoscrivere definitivamente entro l'anno il nuovo accordo fiscale - sottolinea Andrea Puglia - . In realtà rispetto alla prima bozza del 2015, con estavevano hocciato senza termini, molte cose sono cambiate. Il ni, moite cose sono cambiate. Il nuovo accordo è il risultato di profonde modifiche apportate in questi anni. Traduco in due concetti i contenuti del primo concetti i contenuti del p accordo del 2015: molte tassee molti menoservizi. Il di-battito si concent

il Canton Ficino. «Creao sia corret-torinolare il versamento dei ristorni all'Italia solo alla sottoscri-zione dei due Governi dei nuovo accordo fiscale», ha detto il gran consigliere leghista Stefano Tonini.

L'auto corre con incentivi e promozioni A settembre +8% rispetto a un anno fa

In provincia di Como 1.981 veicoli immatricolati La Panda è la più venduta, anche tra ibridi edelettrici

Torna il segno più per Torna il segno più per il mercato dell'auto in provincia di Como così come su tutto il ter-ritorio nazionale, per l'effetto combinato degli incentivi statali edelle promozioni delle case au-tomobilistiche.

Nel mese di settembre, infat-ti, nella nostra provincia sono state immatricolate 1.981 auto-vetture, contro le 1.833 dello stesso mese dell'anno preceden-Nel mese di seltembre, infalt, in ella nostra provincia and torno erano state unuture, contro le 1.833 dello stesso mese dell'amo precedente, con un incremento quindi dell'8%. Un andamento ancora più positivo si riscontra nelle province di Lecco (dove si è passati dalle 771 auto vendute nel settembre 2019ale 922 dei mese secros, 149,5%) e di Sondrio (da 334 a 370, +10,7%).

Nelloscorso mese di agostoin

lazioniècresciuto del 9,5%. Tut-tavia, il consuntivo dei primi no-ve mesi dell'anna, come sottoli-nea il Centro Studi Promotor, chiude con un calo delle imspet-ticolazionipari il 34,2% rispet-to allo stesso periodo del 2019. Cresce il segmento delle auto ibride ed elettriche: +215% aset-tembre e +72% da inizio 2020. Nel mese scorso. la versione

ibridedella Lancia Ypsilon edel-la Fiat 500, rispettivamente al quarto e al sesto posto, Jeep Compasse deep Renegade sono invece i due modelli plug-in più venduti. Fea ha registrato a settembre in Italia masseno positivo quasi

Fca ha registrato a settembre in Italia un segon positivo, quasi il doppio rispetto alla crescita del mercato i cimmatricolazio-ni sono state 36.979, il 17,52% in più dello stesso mese del 2019, con una quotade 123,68% afron-te del 22,08% (14,61%). Nei nove mesi il gruppo ha venduto 227,088 auto, con un calo del 57,22% rissotta all'analogonori-35,72%rispetto all'analogo peri-odo del 2019 ed una quota del

cato italiano delle auto in settembre fa registrare la prima crescita del 2020. Dall'inchiesta congiunturale condotta a fine congiunturale condotta a fine settembre-prosegue Promotor - emerge un clima di fiducia dei concessionari molto elevato: il merito della crescita di è degli incentivi previsti dal decreto Ri-lancio modificato in sede di con-versione in legge; il risultato avrebbe potuto essere molto più rilevante se lo stanziamento per gli incentivi non fosse stato rigi-damente contrigentato in fun-zione delle emissioni di CO2 al chilometro raggruppate in 4 zione delle emissioni di CO2 ai chilometro raggruppate in 4 classi. Le associazioni del setto-re – conclude il Centro studi – hanno chiesto di farconflucie in un unico fondo gli stanziamenti previstis. Guido Lombardi



LA PROVINCIA MARTEDI 6 OTTOBRE 2020 20 Economia

Stampe che fanno sognare Lostile di Francesca Ruffini collaborare con lui»

La collezione. Le creazioni dell'imprenditrice e stilista comasca per l'estate «Ho viaggiato con l'immaginazione». E per lo showroom visite anche digitali

La sua signature sono sempre le stampe all Made in Co-mo. Un uso di un'eleganza tutta italiana anche nella collezione estate 2021 disegnata durante il lockdowne presentata inversione digital durante la recente

«Hoviaggiato con l'immagina-ione, una libertà che nessuno può limitare nemmeno quand lecircostanze obbligano alla do mesticità forzata e al rimaner lecircostanzeobbigan o alla de-mesticità forzata e al rimane-fermi negli spazi privati delle no-strecases spiega l'imprendit rice stilista. Appassionata viaggiatri-ce, Francesca Ruffini non hari-nunciato a far volare la sua fanta-sia, oltrepassando i confini del usostudio privato e del suo archi-vio, si efattatrasportare in luoghi affascinanti e puri, dove l'aria è sottile e la natura dispiega incon-trastata tutta la sua bellezza. I motivi di FR.S For Restless Siecpers Edition XII For Summer sono ispirate a questo desiderio dilibertà edi evasione verso mon-timmagian, una composizione visual di elementi, tasse lli che si rincorrono nel moodispiraziona-le.

Imotivi
Mongoffere si librano nel cielo
come farfalle; astronavi pronte a
partire per esoterici viaggi astrali;
fondalim arini dove vivono sirene, coralli e madre pore. Francobolli come souvenir di paesisconosciuti. E poi giungle intricate che echeggiano di suoni misterio-si; giardini botanici dove nascono pianterare e preziose comegio-ielli.

IfamosipigiamiFRSForRestless Sleepers prendono altre forme per aderire alle attuali ne-cessità quotidiane, dallo smart-



tima e domestica. Grandi tasche pratiche e capienti sono applicate a giacche e vestaglie, usate come spolverini o come abiti, dalla vestibilità mor-bida e confortevole, adatt a a corporature diverse come diverse e molteplici sono le personalità delledonne cheli indossano. Bor-di elastici apunto smock trasformano gonne midi in abiti senza spalline e camicie lunghe in mi-

niabiti, perfetti per serate marine. Caftani e parei hanno stampe coordinate ai nuovi costumi da bagno. I tessuti in seta e cotone sono leggerie trasparenti; il luci-do satin avvolge il corpo con una

L'intensità della palette cromati-L'intersistaciala puede cromati-ca viene attenuata con delicatez-za, come soffusa da una nuvola di cipria. Il rosa pallido come le piu-me dei fenicotteri è acceso da lampi di carminio; il verde accua si stempera in mille sfumature di blu, dal ceruleo degli spazi eterici alla lette della della della della di all'oltremare delle profondità oceaniche.«Sono colori-eviden-zia Francesca Ruffini - che trasmettono una energia intensa ma serena e resiliente, che affronta il futuro con la consapevolezza di

chi sa che viaggiare conl'immagi-nazione ha il valore in estimabile

Stravolti dal ciclone Covid 19 i tradizionali canali di vendita, anche la stilista comasca ha inve-stito nelle ultime tecnologie per

interagire con i clienti. «Chi non può visitare fisicamentelo showroom-spiega Fran-cesca Ruffini-si collega via zoom conun responsabile con cui inte-ragire per visionare ogni capo. Contemporaneamente riceve il lookbookper"sfogliare"l'intera collezione, scegliere quello che più gli interessa, visualizzare i par gri interesse, visualizzate indettagli, le varianti dicolore. Inol-tre, una modella può indossare le proposte per dare un'idea del fit-ting».

Como ricorda Kenzo Menta: «Un piacere

è mancato a 81 anni «Partendo dal kimono ha creato forme esasperate»

Parigi ha amato subi to il designer giapponese Ken-zo Takada, divenuto negli an-ni Settanta, maestro del Flower Power, gli stampati floreali che lo stilista mischiava in un'esplosione di colori alle fantasie camouflage. Un amore nato fin dal 1965,

alle fantasie camouflage.
Un amore nato fin dal 1965, anno in cui il giovane Kenzo, quinto di sette figli, nato nel 1939 nella prefettura giapponese di Hyogo, decise di stabilirisi nella Ville Lamitere, dopo il diploma preso nella scuola di moda Bunka Gakuen, a To-layo, che aveva appena aperto agli uomini. Parigi stregata dalla magla colorata di Kenzo, gii aveva aperto subito le porte delle sfilate, primo stilista giapponese a conquistare le passerelle paragine, in un'epoca in cui i nomi in calendario erano Pierre Cardin, Dior, Chanel, A Parigi Kenzo ha viscuto e lavorato e d'e morto al-letà di 81 anni, aspegnendosi all'ospedale di Neuilly-sur-Seine a causa del Coronavirus. E anche Como porta nel cuore il grande designer. «Sono rimasto profondamente colpito dalla scomparsa di Kenzo - ricorda Giuseppe Menta - un grande della moda con cui ho avuto il piacere di avovare fin dagli esordi, a me-

con cui ho avuto il piacere di lavorare fin dagli esordi, a metà dei Settanta, quando era l'unico stilista giapponese a sfilare a Parigi. Gli altri, Yamamoto e Comme des Garcons, presentavano invece le loro collezioni a Londra, in gran fermento in quel momento che ha visto la nascita del punke di altri movimenti cul-turali e musicali che hanno ri-

voluzionato il costume». «Kenzo - continua Menta -



sfilava a la Bourse de Commerce, in un antico palazzo con enormi porte di bronzo, cutrarei era un vero privilegio riservato a una ristretta clite. Puori c'erasempre una grande ressa di addetti ai lavori che cercavano di imbucarsi. Sul fronte moda, partendo dal tradizionale kimono ha creato forme esasperate, mettendo insieme l'impensabile in fatto di linee e di decorazione del tessuto sia alle donne che agli uomini. Must have sono stati i suoi pullover maxi e coloratissimi, copiati poi da altri. Amava le stampe ispirate alla sua cultura orientale mischiate coni classici, rinnovati motivi occidentali. Con lui se ne va un altro pezzo di storia, dimemorie, di ricordi legati anche agli anni d'oro del nostro disfilava a la Bourse de Com agli anni d'oro del nostro di-stretto. Per tanti operatori del tessile è stato come un'inie-zione di energia rigeneratri-

ce». L'inizio della carriera ufficiale di Kenzo è nel 1970, anno in cui presenta la sua prima collezione, nel 1993 la vendita del brand al gruppo del lusso francese LVMH, rimanendone direttore creativo fino al 1999.

Campo di cotone made in Italy Filiera della camiceria a km0

Tessile Coltivazione sperimentale

con il sostegno di Smi «Primo raccolto, buone prospettive

Largamente coltivato nel 1300 nel Salento, il cotone torna in Italia. Di recente, il presidente di Sistema
Moda Italia, Marino Vago, ha
partecipato al primo raccolto
della nobile fibra sul territorio nazionale. Questa rivoluzionaria iniziativa ha avuto
luogo in Puglia, nella piana di
Capitanata, in Agro San Secuto, provincia di Foggia, grazie
all'iniziative ad all'intarpendenza di due giovani imprenditori, Pietro Gentile e Michele Steduto, che a maggio chele Steduto, che a maggio hanno deciso di seminare un'area di tre ettari di cotone, adottando per la coltivazione



rabiologica, con un sistema di irrigazione a goccia, che per-mette un risparmio di acqua, rispetto alle colture tradizio-nali del 75%.

nali del 75%. Un progetto sostenibile an-che sul fronte della social re-sponsability, un business

dopera qualificata specie con riguardo al primo raccolto che è effettuato a mano, ma già con la previsione di ulteriori ampliamenti delle aree coltivate e quindi di un utilizzo intensivo della meccaniz-zazione in tutte le fasi della coltivazione, raccolto inclu-so. Questo primo raccolto sperimentale di circa 150 quintali di cotone di primis-sima qualità si inserisce in un progetto più ampio di crea-zione di una filiera possibil-mente a kilometro zero per la realizzazione di tessuto per camiceria, da utilizzarsi per il brand Gest di proprietà dei due giovani imprenditori. L'obiettivo è di poter svilup-pare aul territorio italiano un cluster completamente italiano dedicato alla coltivazione del cotone.

del cotone.

Il presidente Vago ha dichiarato: «Questo primo raccolto di cotone italiano apre la
strada a nuove prospettive di
una filiera del tessile davvero
sostenibile e completamente
italiana, anche in quelle prime fasi che non ci appartengnon più dalla prima metà del
secolo scorso. Il futuro del nostro tessile avrà la possibilità
di esprimere potenzialità
sempre più mnovative in tuti
passaggi di produzione, peri passaggi di produzione, per-mettendo in questo modo un prodotto di eccellenza ed una tracciabilità sicura». S. Bri.

Cessione credito fiscale L'offerta di Poste Italiane

Il servizio è offerto sia alle imprese che alle famiglie Online o negli uffici postali

Anche Poste Italiane, attraverso il servizio di "cessione del credito di imposta" per cittadini e imprese correntisti BancoPosta, è protagonista nella partita del Superbonus 100% (Ecobonus e Sismabonus) introdotto dal Decreto Rilancio.

Per le imprese il servizio di cessione del credito di Poste Italiane è disponibile già dal 21 settembre, attraverso il cande online, ed ha ad oggetto inizialmente il credito relativo di "Bonus vacanze". Anche Poste Italiane,

vo al "Bonus vacanze". Dal 19 ottobre sarà disponibile anche il servizio di cessio-ne relativo al Superbonus 110% siaper le imprese che per i privati, attraverso il canale

online e presso i 12.800 Uffici Postali di cui 1.800 in Lombar-dia, 185 in provincia di Como. Sul sito www.poste.it è a di-sposizione un "simulatore" del prezzo di acquisto dei cre-diti d'imposta di cui al Decreto Rilancio.

diti d'imposta di cui al Decreto Rilancio.

Per poter accedere al servizio di cessione del credito di imposta di Poste Italiane gli interessati non dovramo presentare alcuna documentazione per istruire la pratica. Una volta stipulato il contratto di cessione il correntista, che abbia maturato il credito fiscale, dovrà solo accedere alla piattaforma dell'Agenzia i delle Entrata e comunicarei dati della cessione, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento, a seguimativa di riferimento; a segui-to del perfezionamento della cessione nei confronti del-l'Agenzia delle Entrate, riceverà la liquidità sul proprio conto BancoPosta.

LA PROVINCIA MARTEDI 6 OTTOBRE 2020 Economia 21

Comitti torna al Salone **Efail pieno** di ordini

Nautica. L'azienda Iariana a Genova dopo dieci anni di assenza «Produzione ok per tutto il 2021»

COMO

GUIDO LOMBARDI

Daoltre dieci anni la Comitti di Como non partecipava al
Salome nautico di Genova, rassegna internazionale iniziata giovediscorso ed oggi in chiusura. «Nellutimorperio de, espiera litti depul'ultimoperiodo-spiegailtitolare dell'azienda, Raimondo Reiner-, il Salone era entrato in una grav crisi, con una contrazione signifi

crisi, con una contraziones ignificativa del nunero di espositori e visitatori, per questo motivo avevamo scelto una strada diversa, puntando soprattutto sulle fiere all'estero"a.

Tuttavia, a causa del Covid, è stata cancellata la fiera di Cames, che per Comittie nu un appuntamento fisso. «Per questo motivo—prosegue Reiner-, abbiamos sedito di essere presenti a Genovo a, nonostante non sia più la fiera di un tempo e nonostante le restriun tempo e nonostante le restri-zioni a causa del virus, il bilancio è certamente positivo».

La sicurezza Sul fronte della sicurezza, secondo Reiner sono state messe in do Reiner sono state messe in campoadegiate misure per con-sentire un normale svolgimento della fiera: «Tutti hanno la ma-scherina, glimgressi sono contin-gentati e tracciati perchéè obbli-gatoria l'iscrizione on line». Per quanto rigaurda laparteci-pazione, nel fine settimana è stato registrato un buonaffluso dipub-blico. «Al termine della fiera -continua l'imprenditore - possia-

mo dirediaverraccolto numerosi contattiche ciauguriamo possano poitradursi inordini: certamente, a differenza di quanto normal-mente avviene a Cannes e proba-bili portico con a dell'illa di devidente menteavviene a Cannes e proba-bilmente a causa dell'epidemia, abbiamo incontrato un pubblico prevalentemente italia

Dopo il periodo del lockdown Comittiavevagià partecipato ad unafiera, la Interboot chesi èsvolta allafine disettembre sul lago di Costanza: «Erano presenti po chissimi visitatori – dice Reinerchisami watador - dice reiner-e negli stand si respirava un'aria moltotriste, eppuresiamotornati a casa con due ordini che non avremmo mai pensato diottene-

Il nuovo modello A Genova il cantiere lariano ha presentatola nuovaimbarcazione Breva 35, disegnato dai designer Pietro Ferrarie Matteo Mai, un 11 rietro Ferrarie Matteo Mai, un II metricondoppiamotorizzazione (benzinaodiesel), un grandepoz-zetto, due posti letto e dinette di prua trasformabile per ulteriori due posti letto con bartece. due posti letto con bagno separa-to. Il prodotto può essere intera-

to. Il prodotto può essere intera-mente per sonalizzato.
Comittiha portato inflera an-che un classico dell'azienda coma-sco, ossia Il Venezia 28, unabarca con linee classiche particolar-mente apprezzata nella storia de-l'azienda. «Nonostante la situa-zione di mercato complessa - af-ferma ancora Raimondo Reiner "siamo soddisfatti perché abbia-





■ «Il ritorno a Genova dopo lo stop alla fiera di Cannes»

■ «Sicurezza ben gestita Protezioni e tracciamento garantiti»

mo riempito la produzione per quasi tutto il 2021». Il cantiere Comitti, con sede in via Terlizza a Como, è stato fondatoda Mario Comittinel 1956e poi portato avanti dal figlio Elia fino al 2003, quando l'azienda è stata al 2003, quando l'azienda èstata acquisitada Riemer Il rilancio del-l'impresa, avvenuto negli ultimi ami, è dovuto soratutto alla strategiacommerciale focalizzata sul mercato estero, edi npartico-lare su Svizzera Germania, e sal-l'improvazione. Comitti ha puntato prevalentemente sullo sviluppo di scafi in vetroresina e oggi, ac-canto alla linea Venezia da 22.354 piedi, apingesu Breva nelle versioni 29 e 35 piedi.

Milano Design City Nuova collezione firmata Porada



Arredo

l'esposizione nello showroom

Porada trasmette il fascino dell'arredo brianzolo e del suo stile di vita all'iniziatidel suo stile di vita all'iniziativa Milano Design City. Lo fa svelando i nuovi pezzi della collezione Twenty nello showroom di via Borgospesso 18. Fino a sabato si potrà asaggiare filosofia dell'azienda di Cabiate fondata nel 1968 da Luigi Alliewi, nel cuore del quadrilatero della moda milanese

Con Twenty – spiega l'impresa – si vogliono comunica-re i fili conduttori del marchio: eleganza, sobrietà, cura dei dettagli, qualità dei materiali. «Pezzi creati in un'ottica di continuità con le collezioni preesistenti-racconta ancora preesistenti - racconta ancora - lontani da stravaganze ed eccentricità, in linea con l'esigenza didurevolezza esolidità che i recenti eventi impongono. Una casa Porada rassicurante, ma non per questo minimale, capace di dar vita ad atmosfere calde e avvolgenti, impreziosita da pezzi che nascono per essere dei classici,

prodotti che non seguono mo-de e non ne subiscono l'effide e non ne subiscono l'effi-mero successo». Secondo i principi cari a Porada, Gabrie-le ed Oscar Buratti hanno pensato ad Abacus, un divano componibile. Vi si accosta Copine, poltrona a pozzetto dalle forme morbide ed avvolgenti, disegnata con la cura e l'atten disegnata con la cura e l'attenzione al dettaglio decisivi nel-la collaborazione tra i Buratti e Porada. C'è poi il tavolino basso Bayus, completamento dell'iconica famiglia Bayus. Ecco poi Sveva sgabello (ispirato alla politrona). Ancora, il divano più classico, Softbay, porta la firma di Giuseppe Viganò e la zona living viene arricchita da Ekero, una serie di tavolini che si aggiunge alla tavolini che si aggiunge alla collezione Archipelago, dise-gnata da Staffan Tollgård e Filippo Castellani. Un posto d'onore si ritaglia la famiglia di d'onore siritaglia la famiglia di tavoli, Alan, desiga Buratti, e per quanto riguarda le sedie, arriva Evelin (design Carlo Ballabio), che richiama il desi-gn nordico degli anni '30. La paroia d'ordine rimane mate-riali, con il legno massello, no-ce canaletta e frassino, fede el alla tradizionale vocazione al-l'ebanisteria, senza scordare il marmo. Inoltre si affiancano tre linee di tappeti. M. Lua.

Agrinatura, test superato 10milaingressi a Lariofiere

La rassegna Il presidente Dadati

«L'esperienza dimostra che si può esporre e visitare in piena sicurezza»

Agrinatura ha segnato positivamente la ripartenza di Lariofiere, registrando 10mila visitatori nei tre giorni di pro-grammazione. Soddisfatto il presidente Fabio Dadati: «È stapresidente Fabio Dadditi - È stato un test molto importante, ha dimostrato che è possibile esporre e visitare le nostre fiere in piemasicurezza senza far perdere valore all'esperienza; le nostre procedure funzionano e sono efficaci; la gestione direttade bar e del ristorante ha migliorato in misura significativa la qualità del la proposta per espositori e visitatori. Il lest è stato superato a pieni voti, grazie a tutti i laworatori di Lariofiere, ai docenti ed agli studenti del Centro di Formazione Professionale Alberghiero di Casargo, a Coldiretti Como-Lecco, agli espositori ed ai visitatori che hanno auto fiducia in nois.

Anche in questa ventesima edizione Agrinatura ha voluto fortemente peromuovere la filiera agricola e forestale, un turismo rurale e di prossimità, il pasmo rurale e di prossimità, il passimo procesa de di prossimità, il passimo procesa di prossimita di procesa di prossimita di procesa di prossimita di procesa di pro

smo rurale e di prossimità, il pa-trimonio naturalistico e ambientale, la difesa della biodiver sità e la costruzione di reti territoriali tra operatori del settore agricolo e turistico

agricolo e turistico
Durante la rassegna,
Coldiretti Como Lecco ha presentato un'indagine sulle abitudini dei consumatori, cambiate
dall'emergenzaCovid.
Comaschi e lecchesi sono più
attenti alla "cultura del recupero" nella dispensa domestica:

sulterritorio delle due province, un cittadino su due (54%) ha di-minuto o amullato gli sprechi alimentari, adottando strategi che vanno da Ittorno in cucina degli avanziad una maggiore at-tenzione alla data di scadenza, fino alla spesa a "chilometro ze-ro" dal campo alla tavola, con prodotti più freschi che durano dipiù. L'attenzione alla sicurezza porta ad un ritorno del "fatto in

porta ad un ritorno del "fatto in porta ad un ritorno del "fatto in casa" persino per la merenda scolastica di metà mattina: per più di uno scolaro su tre (35%), sempre secondo le rilevazioni della Coldiretti interprovincia-le, la merenda portata a casuola per la pausa dell'intervallo è quella preparata a casu da genitori e nonni con frutta, panini semplici e torte casalinghe che sorpassa l'acquisto di prodotti confezionati (25%) odipizza, fo-



Lo Spazio Coldiretti a Lariofiere durante Agrinatura

caccia o cornetti freschi al nego-

Inoltre, lo smart working ha Inoltre, lo smart working has spostato fra le nume domestiche tutti gli intervalli del tradiziona-le orario di lavoro, con la necessità di organizzarsi a casa per i pastie magari anche per gli aperitivi diffine giornata. Il risultato èstato un +94% degli acquisti al dettaglio di vino e del 16,2% per la birra, manche dei salumi che crescono del 10,2% e deiformag-

gi per cui si segnala un incregi per cui si segnala un incremento del 12,5%, con Ottime performance per quanto riguar-da unche le tipicità cassarie delle montagne comasche e gli strac-chini del Lecchese. Crescità boom per le uvva, che segnano un +22%, mentre gli acquisti di farina sono cresciuti del 59%. Bene anche l'olio extravergine con un aumento del 9,5%, il latte (+7,9%), lapsata (+12,5%) edil ri-so (+16). **G. Lom.**

Fondi a Fsba Si sblocca il pagamento delle indennità

«Sono arrivate al Fon-do di solidarietà bilaterale per l'artigianato le risorse stanziate dal Decreto Agosto per consen-tire l'erogazione delle prestazio-ni di sostegne al reddito legate all'emergenzasonitaria». Ad an-nunciarlo, in una nota, è Chae de l'artigia del l'artigia periodi. El-la mendia attigia periodi. Elnunciano, munanota, è Chaedè una svolta attesa perché Fsba può riprendere il versamento delle integnazioni salariali per i mesi di maggio, giugno e luglio. «L'interlocuzione con il Gover-no continua - continua l'associano continua - continua l'associa-zione - per garantire al Fondo le risorse ancora necessarie a pa-gare le settimane rimaste sco-perte del periodo precedente e le ulteriori diciotto settimane di integrazione salariale sempre previste dal Decreto Agosto per la fase successiva al 13 luglio».

Lago e Valli

Centro Valle investe su bimbi e turismo «Tutti i parchi giochi rimessi a nuovo»

Il caso. Iniziati gli interventi nelle aree verdi di San Fedele, Casasco e Castiglione Intelvi Il sindaco: «Per la prossima stagione turistica nuovi spazi a disposizione delle famiglie»

FRANCESCO AITA

FRANCESCO AITA
Iniziati gli interventi
di riqualificazione e messa a
norma dei parchi giochi nelle
tre frazioni di San Fedele, Casasco e Castiglione Intelvi. L'amministrazione comunale ha dato il via agli interventi di na dato il via agli interventi di manutenzione straordinaria presso tre areeciviche ericrea-tive storiche: quella di Villa So-manini a San Fedele, quella di Villa Nolia Castiglione e quello di Via del Carmine a Casasco.

Un solo appalto
I lavori, gestiti attraverso un unico appalto, prevedono sia la posa in opera di nuove attrezzature ludiche, che la sistemazione di quelle obsolete per un costo complessivo di 152 mila euro, parte dei quali reperiti attraverso un mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti el irestante con fondi propri di bilancio derivanti da avanzi di amministrazione.

«Si tratta di lavori importanti- ha spiegato il vicesi co e assessore al Bilancio Etto-re Puricelli -Non più differibili per la sicurezza dei bambi ni. Un investimento a cui abbiamo dato la priorità necessa-

ria perchè le attrezzature non erano più a norma». Anche per il sindaco Mario Pozzi si tratta di lavori urgenti che andavano fatti. « Abbiamo che andavano fatti. «Abbiamo atteso il termine della stagione turistica estiva - conferma il sindaco- Con l'avvio di questi lavori rendiamo sicuramente più piacevole la fruzione dei perchi da parte delle famiglie-aggiunge- e gli interventi di manutenzione straordinaria sulle attrezzature ludiche ren-teranno più sicuro il gioco dei bambini, oltre ad offrire spazi

■ Il problema dei vandalismi: «Ci affidiamo al buon senso dei cittadini»

aperti che creano opportunità di incontro e socializzazione per i bambini el eloro famiglie, residenti e villeggianti. Ci au-guriamo che, nel rispetto di tutti, la cittadinanza dimostri tutti, la cittadinanza dimostri senso civico e ci aiuti a tenere lontuno il più possibile azioni divandalismo dai muovi gochi. Purtroppo- conclude- il Parco di Villa Somaini, Farea verde e di relax, resterà chiusa al pubblico con ordinanza emessa nelle scorse settimane nelle ore serali e notturne perchè spesso e volentieri si verificano atti di vandalismo oltre che di disturbo della quiete pubblicas.

Le strutture
Con questo intervento saran-no resi più sicuri i giochi ludici anche grazie alla posadi tappe-ti antitrauma. Il progetto pre-vede la rimozione delle strut-ture non a norma la loro sostilene, scivoli, cavallini e quan t'altro. La sistemazione de giochi restituisce al Centro Valle un decoro urbano ade-guato e la possibilità di vivere meglio gli spazi pubblici dedi-cati alle famiglie.



rcio del parco di Villa Somaini, che sarà sottoposto a restyli

di Mondo Turistico

Sabato 10 ottobre l'associa-zione Mondo turistico pro-pone unavisita guidata a Vil-la La Collina. L'incontrocon la guida è fissato alle 14.30 al la guida è fissato alle 14,30 parcheggio del Lido di Cad nabbia e il costo di adesio è di 15 euro. Info al 348,5114649, GRM

RELLACIO della perla del Lario

Possibilità di visita guidata al borgo, sabato 10, grazie al-l'associazione Mondo turistico. Incontrocon laguida alle 15 all'ufficio di Promo-bellagio e costo di adesione fissato in 10 euro.Info al 335.8435907. GRV.

II Consiglio

ramentodelsindaco, all'or-dine del giorno compaiono infatti l'esame delle condizionidieleggibilitàe compa tibilità degli eletti, la nor degli assessori, del vicesin-daco e la designazione dei rappresentanti pressoenti. aziende e istituzioni. GRV

Si perde sui monti di Casona Paura per una turista tedesca

Sala Comacina

Spaventata dal buio ha lanciato l'allarme dai Vigili del fuoco

Si è persa sui monti sopra Sala Comacina e con il buio che avanzava - spaven-tata e disorientata - ha pen-sato bene di chiedere aiuto. Si

è così conclusa intorno alle 19.30 la disavventura di una ragazza - secondo quanto si è appreso si tratterebbe di una giovane turista tedesca che aveva deciso di fare una gia complice il tempo fortunata-mente migliorato - che giun-ta nella frazione montana di Casona ha intuito di non es-sere in grado di andare oltre. Scattato l'allarme, verso

Sala Comacina si sono diretti due mezzi dei vigili del fuoco di Menaggio mentre in volo si è levato l'elicottero sempre in dotazione si pompieri. La giovane è stata così indivi-duata e verricellata sull'eli-cottero grazie al prezioso au-silio del personale dei vigili del fuoco. Elicottero che poi si è diretto verso la piazzola di Argegno.



L'intervento dei Vigili del fuoco sopra Sala Comacina

La giovane turista se l'è cavata solo con un grosso sparento. L'elicottero e i mezzi dei vigili del fuoco presenti tra Sala Comacina e Ossuccio hanno attirato l'attenzione di molti residenti e di tanti automobilisti in transito sulla Regina. Tutto si è concluso con il classico lieto fine. Una volta ancora c'è da registrare l'ingente spiegamento di uomini e mezzi. In pratica si è ripetuto quanto accaduto no molto tempo fa sopra Brienno, con due turiste francesi in difficoltà poi recuperate illese e non senza qualche apprensione. La giovane turista se l'è ca-

Il vento fa "saltare" le tegole del tetto I Vigili del fuoco a Palazzo Bellavista

Centro Valle Intelvi

Non soltanto la pioggia torrenziale e la grandine Danni all'edificio nella frazione di Casasco

Pompieri in azione nella frazione di Casasco. Non solo piegge e grandine, si sono aggiunte anche le forti raffi-che di vento a contribuire ad aumentare l'alfarme. I Vigli del Puoco sono intervenuti per la messa in sicurezza della copertura dello storico Palaz-

zo Bellavista all'ingresso divia Terragai in pieno centro di Casasco. L'immobile ospita l'omonima pizzeriar parte della copertura è stata divelta dalle folate di vento, tanto che igestori del locale hamo chie isotto l'intervento del Vigili del Fuoco, arrivati in Valle con due squadre dai Distaccamenti di Menaggio e Dongo. È stato necessario l'utilizzo dell'autogru con cestello a braccio tridimezionale che ha consentito ai pompieri di portarsi in alto fino al tetto per si-



stemare le tegole. L'intervento è durato alcune ore. La strada urbana che porta nella zona residenziale alta dell'abitato nel frattempo era stata chiusa al transito veicolare fino alla messa in sicurezza dell'area. messa in sicurezza dell'area. In questi giorni sono stati nu-mero si gli interventi di operai del comune e ditte specializate, squadre di pronto intervento dell'Enel in tutta la Valle d'Intelvi, a causa delle piante sradicate che hanno tranciato i cavi dell'atta tensione dell'Enel a Cerano e le condotte dell'acqua potabile a Schignano. Tante le piante che si sono abbattute sulle strade dei comuni di Centro Valle, Schignano e Cerano.



L'emergenza Covid Premiati dal Comune tutti i benemeriti

Bulgarograsso. Il grazie del sindaco Fabio Chindamo ha aperto l'applaudito "Concerto per la solidarietà" «Una grande azione di vicinato mai provata prima»

«Grazie per i tanti gesti di attenzione e di solidari età durante l'emergenza sanitaria». Lo ha espresso il sindaco, Fabio Chindamo, domenica in apertachindamo, comenicam aperu-ra dell'applaudito "Concerto per la solidarietà" acuradell'Accade-mia dell'Annunciata diretta dal maestro Riccardo Doni con la partecipazione del soprano Car-lotta Colombo.

L'impegno

Durante l'emergenza sanitaria
la solidarietà si e trasformata in
unagrandeazione di vicinato mai
provata prima – ha dichiarato
Chindamo - Ciascuno nella propria condizione si è attivato per
fareciò che ha petuto con semplicità e attenzione, come lo sono
stati i tanti piccoli gesti di buon
vicinato che tutti noi abbiamo
conosciuto. Il primo ringraziamentova al Centro operativo comunale, strumento istituzionale
che ha affiancato me e la giunta
nelle diverse decisioni da prendere. Con il "Telefono amico" abbiamo fatto in modo di tenere
vivo un canale telefonico diretto
tra i cittadini e il Comune, per i
piccoli e grandi bisogni».

zioni, negozi e singoli cittadini. «Il "Granaio" è stato occasio-

ne per rendere concreta la gene rosità di tanti, singoli e as zioni, che si sonospesi per ilbene di alcune famiglici ni difficotti ha aggiunto Chindamo - Grazie al consigliere comunale Alessandro Vella, primo animatore di questa iniziativa che è stata sostenuta dagli Alpini, dal Buslaro, aziende dai Pesca boya. Nell'auto al bisogni alimentari e non solo èstata forte la collaborazione con la Caritas».

Attenzione anche alle esigenze di studenti e famiglie.

A'associazione dei genitori Geribusie attivata per la consegna delle fotocopie delle lezioni edei compitinei mesi della didattica a distanza- ha proseguito il sindaco - Grazie achi cihadonato mascherine in un tempo in cui erano "merce rara" come hamo fatto Quelli del Mastro, Fed Bulgaro, Bus 44 e Alpini e a chi ha fatto donazioni in denaro come gilamicici Sant'Annae semplici cittadini».

In prima linea fin dal 22 febzioni, che si sonospesiper il bene di alcune famiglie in difficoltà -

cittadini». In prima linea fin dal 22 feb-

braio i volontari della protezione civile comunale, coordinati da Giovanni Coffari. «Senzasosta Giovanni Coffari. «Senza sosta sisono prodigati per la consegna dei farmacia casa, la spesa da fare per qualche anziano, il monitoraggio del paese per verificareil rispetto delle regole e l'impegno nel garantire l'apertura del centro raccoltarifiuti, mai chiuso. È merito di altri volontari civici la riapertura del labiblioteca in sicurezza».

I commercianti
Riconoscimenti anche ai commercianti che hanno dato in vario modo il loro contributo: Farmacio Sant'Agata, Birrificio Vismara, Ortofrutta Frosoni, Polti, Ilcapriccio, il Panificio Colombo, Edicola Ali di Carta, Pasticceria Sidney, Ferramenta Crippa e Lavaseco di Federica Galimberti.
«Grazie ai nostri commercianti—ha sostenuto Chindamo – A chihascelto dicontinuare a tenera aperto il proprio negozio con consegne anche a domicilio più come forma di servizio pubblico che come garanzia di guadagno, correndo il rischio di contagiare se stessi e i propri familiario.

Manuela Gerid



Il soprano Carlotta Colombo durante il concerto



ndaco Fabio Chindamo premia Giovanni Coffari



Bulgarograsso

Borse di studio agli studenti meritevoli

premiati con una borse di studio anche studenti meritevoli nel-l'ambito delle scuole medie inferiori e superiori. L'assessore Maddalena Baitieri e il sindaco, Fabio Chindamo, hanno premiato quattordici ragazzi che hanno superato l'esame di terza media con una votazione almeno pari a 9/10. Ecco i loro nomi: Camilla Baitieri. Asia Bricola, Anita Bulgheroni, Giulia Carideo, Alessandro Clerici Gabriele Deusebio, Emanuele Della Vedova, Francesca Ganci Maurici, Beatrice Mascia, Anna Musati, Arianna Pecorelli, Barba ra Ranieri, Camilla Rusconi e Marco Sofio. Premiati anche quattro ragazzi che hanno sostenuto l'esame di

maturità con votazione almeno

pari a 96/100. Si tratta di: Riccardo Cusini, Alessandra Daminato, Martina Duvia e Ilaria Tagliabue. Pubblica passerella anche per la neo dottoressa Giulia Cusini (laurea magistrale ottenuta con

neo dottoressa ciuna cusni (aurea magistrale ottenuta con 110 e lode). Il vicesindaco, Veronica Clerici, nei suo intervento ha voluto rimarcare l'impegno dei ragazzi. "Nel periodo di emergenza da Covid-19 - ha spiegato - hanno avuto il merito di essere stati molto fiessibili e pronti a racco-gliere la sifia della formazione erogata sulle diverse piattaforme digitali, raggiungendo in molti casi ottime valutazioni finali. Il loro impegno, che va semper riconosciuto, quest'anno assume anche maggior valore», M.C.E.

L'università degli adulti con 335 iscritti

Olgiate Comasco Dopo sette mesi

di forzata inattività cerimonia inaugurale e prima lezione

Dopo sette mesi di forzata inattività, ripartono i corsi dell'Università degli adulti. Le lezioni riprendono da oggi, con nuove regole per rispettare le norme anti Covid. Il ritrovarsi in presenza era un desiderio di tanti iscritti elo si è percepito anche sabato alla cerimonia di inaugurazione del sedicesimo anno accademico, cui ha partecipato un centinaio di persone fra cui molti amministratori locali.

Ancora più forte quest'anno il desiderio di riannodare ili di una vita quasi consueta eriprendere il cammino del sapere – ha detto il presidente Maria Rita Livio - Ciò che abbiamo vissuto e che continuia mon con la stessa carica drammatica, el impone di comportarci sempre con responsabilità, nel rispetto delle Dopo sette mesi di

regole che sono state imposte per la nostra tutela reciproca. Perciò ci ricorderemo sempre Perciò ci ricorderemo sempre di tenere la distanza di sicurez-

ditenere la distanza discurezza, di non assembrarci, di avere tutta la necessaria pazienza
in ingresso e in uscita, di frequentare nel pomeriggio indicato all'atto della iscrizione».
«Le disponibilità ottenute
dai docenti, che ringraziamo, a
raddoppiare le loro lezioni ripetendole consentiranno a
tutti di poter frequentare in
tranquillità - continua Livio Abbiamo 335 iscritti, cè posto
per tutti. Le prime settimane
di lezione ci faranno da test, se
qualcosa non dovesse funzionare cercheremo di rimediate».

so.

«Purtroppo ci sono venute
a mancare due persone per noi
molto importanti e non solo
per noi - ha aggiunto Livio Due persone appassionate del
sapere e delle loro discipline,
l'astrofisica per Lamberti, la



Una immagine dell'inaugurazione con pedagogia e lastoria per Russo. Entrambi docenti molto amati dagli allievi. Erano amici tra loro, si stimavano l'un l'altro. Entrambi convinti che l'educazione sia la continuazione di un atto generativo e solo attraverso questa e con l'esempio delle proprie vite si possano formare gli uomini buoni, i citadini onesti, ricchi della loro sapienza e umanità».

«Entrambi - ha aggiunto avevano svolto per la nostra Università diverse lezioni, con tematiche sempre coinvolgenti ed appassionanti. Il professor Russo, poi, ci aveva già in-

viato la sua proposta per que-st'anno accademico ed era in-serito nel nostro calendario». Al termine del ricordo è sta-la lettala pocsia inedita scritta da Russo per l'amico e collega Lamberti, di cui nemmeno le loro famiglie erano a cono-scenza. Momento che ha su-scitato molta commozione. La cerimonia è poi prose-guita con la lectio magistralis "125 anni e non sentiril. La fisi-ca per la medicina" temuta da Michela Prest, docente ordi-nario del dipartimento di scienze e alta tecnologia del-l'Insubria, M. Ge.

Processo da rifare L'ex infermiera in aula tra un mese

Lomazzo

Fissata per il 12 novembre l'appello bis per Laura Taroni dopo l'annullamento della precedente sentenza

Morti in corsia: decisa

Morti in corsia: decisa la data per il processo d'appello bis nei confronti di Laura Taroni. L'ex infermiera del pronto soccorso dell'ospedale di Saron no (Varese) tra poco più di un mese sarà di nuovo in aula a Milano davanti al giudice dopo che la sentenza era stata annullata per un errore formale.

È fissato, infatti, al 12 novembre prossimo l'inizio del processo d'appello bis per lex infermiera condannatta a 30 anni con giudizio abbreviato per l'omicidio del marito Massimo Guerra e della madre Maria Rita Clerici della donna, ma assolta per la morte del suocero Ludiano Guerra. Per queste morti in ambito familiare era stata accusata in concorsocon l'ex amante medico Leonardo Cazzaniga condamnato all'ergastolo per la morte della signora Clerici e de de pazienti).

La sentenza di primo grado



Laura Taroni

emessa dal Tribunale di Busto
Arsizio (Varese), confermata
nel primo processo in Corte
d'Appello a Milano, è stata annullata in Cassazione per la
mancanza di alcune pagine (tredici per l'esattezza) nelle motivazione, ma anche, scrivono.
i giudici secondo fonte Ansa,
per una selusione integrales del
problema delle condizioni psichiche della domna, sostenuto
dalla difesa. Accogliendo così la
tesi difensiva promossa dall'avvocato Cataldo Intrieri, difensore insieme con la colle gi Monica Alberti, che avevano fatto
ricorso contro quella sentenza.

40 Olgiatee Bassa Comasca

La Tari torna a crescere dopo 7 anni Nella bolletta aumenti medi del 10%

Bregnano. Per le attività produttive il Comune ha ridotto la parte variabile della tassa Per le utenze domestiche una famiglia di quattro persone dovrà pagare 12 euro in più

GIANLUIGI SAIBENE

Cresce la Tassa rifiuti con l'ultima rata è previsto un aumento medio del 10% per tutte le utenze. Per le attività pro une, utilizz fondi propri, ha applicato una riduzione parial 25% della parte variabile della tariffa 2020 in relazione allo stato d'emergenza legato al Covid, intervento che permette di contenere l'aumen-

permette dicontenere l'aumento attorno al 12%.
Aumenti, quindi, dopo che negliultimi annil'importo mediodella tasse per le famiglie era progressivamente diminuito.
Una famiglia diquattro persono che abita in una casadi 100 meri quadrati nel 2013 ha pagato 184 euro. 164 euro nel 2014 e 162 euro nel l'anno seglente Uniterveincremento nel 2016 quando la somma dovuta è tornata a quota 164 euro. L'importo è poi sceso fino 134 euro nel 2017, a 111 euro nel 2018 e 108 euro lo scorso anno.

Con le nuove tariffe, invece, la stessa famigliamediaora andrà a versare 120 euro. Un importo che è stato determinato dalle

modifiche, previste a livellona-zionale, della tassa. Dopo la proroga, disposta in molti Comuni, anche l'ammini-strazione del sindaco **Elena**

regolamento Tari, come dispo-sto dalla nuova normativa. L'assessore albilancio **Davi**-

de Cardone ne ha illustrate le linee guida, ricordando che la Tari è la tassa relativa alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti in Italia, introdotta dalla Legge di stabilità 2014 accorpando le precedenti tasse esi-stenti nel settore rifiuti-am-

satenti nel settore rifiuti-am-biente (Tia, Tarsu e Tares) ed quindi dovuta da chiunque pos-sicda o detenga aqualisaistitolo localio area scoperte, aogini uso adibite, in grado di produrre ri-fiuti urbani.

La nuova Tari proposta dal-TAutorità di regolazione per energia reti e ambiente, nelle intenzioni e finalizzata amiglio-rare il meccanismo di caleolo della tassa rifiuti dal 2020, tra le novità ei sono le modifiche nella definizione della tariffa, chesi compone di una parteva-riabile, commisurata ai metri quadrati dell'immobile e di una quadrati dell'immobile e di una

■■ «È prevista una definizione più dettagliata dei servizi che sono tassabili» arte fissa, commisurata al omponenti del nucleo familia-

re. «È quindi prevista una definizione più dettagliatadel peri-metro dei servizi che possono rientrare nella nuova Tari, con tariffe più precise e più omoge-nee nei vari territori – spiega lo stesso Cardone - si escludono, ad esempio, dal calcolo i costi non strettamente collegati alla gestione del ciclo dei rifiuti ur-bani come la derattizzazione o bani come la derattizzazione o lo spazzamento dellaneve, acui i Comuni devono provvedere con risorse del proprio biblancio e noncon le entrate del tributo; per quanto riguarda gla umenti futuri, potramo verificarsisolo in presenzadi valide motivazio-nie cioè miglioramenti del ser-vizio o riorganizzazioni».

Le scadenze

Le prossime scadenze fissate per la Tari 2020 sono il 30 no-vembre e il 16 gennaio 2021, mediante F 24; conl'ultima rata a saldo 2020 ci saria pipunto un ritocco della tariffa che con le nuoveregole di calcolo imposte dalla normativa. L'obiettivo dell'amministra-

L'oblettivo dell'amministra-zione del sindaco Elena Daddi è quello di applicare tutte le nor-mative vigenti per le tasse, guar-dando nel contempo il più pos-sibile anche a tuttelare gli inte-ressi di tutta la cittadinanza.





Infortunio in azienda Dipendente ricoverato



Bregnano Unmacchinario ha schiacciato ilbraccio diunoperaio

Infortunio sul lavoro ieri attorno alle 17, all'azienda tessile Konica Minolta IJ Texti-le Europe di via Milano. Da una prima ricostruzione un operato della ditta stava regolando i piedini di un macchinario che gli è finito addosso schiacciandogli un braccio.

un braccio. L'uomo, **Loris Ostinelli**, 37 anni, è stato immediatamente anni, è stato immediatamente soccorso dai colleghi mentre in azienda sono state attivate tutte le procedure necessarie, aller tando il 118.

tando il 118. La centrale operativa ha in-viato sul posto un'ambulanza della Croce Azzurra di Rovellaceia Croce Azzarra di Rovena-sca che ha poi trasportato il feri-to all'ospedale Sant'Anna di Co-mo per verificare una sospetta frattura. Le sue condizioni non sono mai apparse preoccupan-ti. **G.Sai.**

Preso mentre abbandona rifiuti Varesino in trasferta a Cirimido

Per un uomo di 50 anni multa da 600 euro Per non farsi vedere

Quando ha visto che quando na visto che una pattuglia della polizia lo-cale si stava avvicinando a lui ha provato a nascondersi tra le piante nel vicino bosco, nel-la zona della via Strada di mezzo, lasciando sul nosto la

euro (soldi che comunque fi-niranno nelle casse dell'Am-ministrazione Provinciale).

Dalle indagini svolte è risultato che l'uomo - cinquan t'anni residente a Gerenzano nella vicina n provincia di Va-rese – non aveva abbandona-to i rifiuti per conto di qual-che ditta o attività della zona, ma si trattava di scarti dome

cale si stava avvicinando a lui ha provato a nascondersi tra le piante nel vicino hosco, nella zona della via Strada di mezzo, lasciando sul posto la sua Opel Zafira e i rifiuti che stava scaricando abusivamente.

Probabilmente sperava che non vedendo nessuno nelle vicinanze della vettura i vigili decidessero alla fine di andarsene senza approfonidare i controlli. Ma none andata bene, anzi.

Gliagenti del gruppo interacomunale della Bassa pinteromunale del



■«È una zona che teniamo sotto controllo per precedenti episodi simili»

no la polizia locale ha infatti no la polizia locale ha infatti accertato nella zona IlO infra-zioni alle norme sulla circola-zione stradale, tre alla nor-mativa anti-Covid e quattro alle norme poste a contrasto della prostituzione su strada. Inoltre è stata elevata an-

che una sanzione da 10.000 euro per atti osceni in luogo pubblico ed è stato effettuato , anche un sequestro di sostan-ze stupefacenti per uso perso-

Infine una persona è stata denunciata per oltraggio a pubblico ufficiale.

6. Sai.

Nei cestini pubblici differenziata abusiva Scattano i controlli

Il sindaco Claudio Canobbio «Arrivano di continuo segnalazioni di nersone

Nessun nuovo caso di positività al Covid-19, ma il sindaco ammonisce i cittadini perchè utilizzano spesso i cestini pubblici per la raccolta differenziata.

« Ad oggi non ci sono segnalazioni di persone positiva al Sars-Cov 2 in paese. Fortunatamente- informa Claudio Canobbio - aunaumento dei contagi a livello nazionale, nonsono corrisposti nuovi casi a livello locale. Dobbiamo comunque, tenere presente che dobbiamo continuara e indossare le mascherine al chiuso e anche al l'aperto se non è possibile tenere la distanza di un metro, curare l'igiene delle mani e nere la distanza di un metro, curare l'igiene delle mani e mantenere sempre la distan-za di sicurezza interpersona-le».

le».
«Con l'osservanza puntua-le di queste precauzioni po-tremo tenere sotto controllo i contagi e tutelare la salute di

tuttis raccomanda Canobbio che poi, cambiando argomen-to, fa presente la situazione dei cestini in paese, riempiti spesso di rifiuti che dovreb-bero finire nella raccolta dif-ferenziata settimanale.

«Continuano ad arrivare segnalazioni di persone che, anziché smaltire correttasegnalazioni di persone che, anziché smaltire correttamente i rifiuti tramite la raccolta differenziata porta a la
porta, utilizzano i cestini posti lungo le strade del paese.
Vorrei ricordare - sottolinea
quindi -che l'abbandonod i rifiuti e sanzionabile anche penalmente e comporta multe
molto salate. Tral 'altro, molti
cestini sono posti sotto le telecamere del sistema comunale di videosorveglianza. Vi
richiamo, pertanto - conclude- al vostro senso civico perché avere un paese or dinato e
pulito è un compito condiviso
ra cittadinanza e amministrazione, quindi dobbiamo
tutti cooperare per riuscircio.

Un anumonimento allo scocol disparitire ai residenti la-

Un ammonimento allo sco po di garantire ai residenti la salute, in pericolo, senza il ri-spetto di alcune norme i gieni-che fondamentali. 41





Ernesto Galigani e galigani elaprovincia it 031.582354, Emitio Frigerio e frigerio elaprovincia it 031.582355, Nicola Panzeri n.panzeri elaprovincia it 031.582451, Pier Carlo Batté pibatte elaprovincia it 031.582366, Roberto Calmi r.calmi@aprovincia it 031.582361, Raffaele Foglia riogia@laprovincia it 031.582366

Più soldi dalle tasse «A Erba funziona la lotta all'evasione»

Il caso. Ogni cittadino ha pagato in media 734 euro L'assessore Corti: «Nessun aumento delle aliquote ma stiamo riuscendo a recuperare vecchi crediti»

LUCA MENEGHEL

Le aliquote non au-mentano, eppure gli erbesi pa-gano sempre più tasse. Nel 2019 - i dati sono appena stati elaborati dagli uffici finanziaelaborati dagli uffici finanziari- ogni cittadino ha pagato in
media 734, 29 euro di tributi,
in crescita rispetto al biennio
precedente: il merito è della
lotta all'evasione fiscale. Nel
2020 e (soprattuto) nel 2021
gli incassi sono destinati però
a calare, a causa della crisi economica causata dalla pandemia di Covid-19.
La tendenza emerge dal
prelievo tributario pro capite,
che si calcola dividendo le entrate tributarie per la popola-

che si calcola dividendo le en-trate tributarie per la popola-zione residente. In media nel 2019 ogni erbese ha pagato 734.29 euro di tributi locali: nel 2018 erano 729.80 euro, nel 2017 ancora meno: 717.20 euro. Eppure nell'ultimo tri-lennio-che si parli di Imu, Tasi o addizionale all'Irpef- le ali-quote sono rimaste bloccate. Come si spiega? da spiega-zione - risponde l'assessore al-

■ Si prevede una diminuzione nei prossimi anni a causa della crisi per la pandemia

le finanze, **Gianpaolo Corti**è una sola: la lotta all'evasione funziona. Chi ha sempre pagato il dovuto ha continuato a pagare gli stessi importi, non ci sono stati aumenti, ma i nostri uffici finanziari sono riusciti a recuperare vecchi cre-diti non ancora saldati dai contribuenti».

Le imposte
In particolare, si legge nel documento di programmazione economica approvato nei giorni scorsi dalla giunta, d'ufficio tributi procede puntuale all'attività di accertamento tramite l'utilitzzo di specifico applicativo e incrociando la banea dati Imu con le altre banche dati comunali (anagrafe e pratiche edilizie), nonché con quella catastales. Insomma, non si tratta solo di sollecitare chi non paga, ma anche di verificare che tutti denuncino regolarmente i propri immobili.

I numeri, almeno dal punto

I numeri, almeno dal punto di vista del Comune, sono dunque positivi. Eppure non mancano le nubi all'orizzonte: mancano le nubi all'orizzonte per il 2022, e sopratutto per il 2021, l'amministrazione prevede una contrazione degli incassi sul fronte tributario. La lotta all'evasione proseguirà, ma la crisi causata dal Covid-19 si farà sentire: ci sarà probabilmente una contrazione dei redditi e alcuni erbesi potrebbero faticare a pagare il dovu-to. Peril 2020 si prevedono in-cassi da imposte e tassi per 10,74 milioni di curo, contro i 10,91 incassati nel 2019, Il calo sarà più marcato nel 2021: la previsione è di 10,49 milioni di uro, una stima che potrebbe

euro, una stima che potrebbe rivelaris ottimistica.
«Nel 2021 - spiegà l'assessore - si sentiranno i veri effetti economici della pandemia anche alivello locale. Ci aspettiamo una riduzione degli incassi sul fronte delle imposte, i fattori in gioco sono molti: riduzione dei redditi (e dunque delle addizionali, ndr.), difficoltà a pagare le imposte da parte di singoli cittadini o impreses.

Le stime future

Le stime future
Mai come in questo momento,
le stime vanno lette appunto
come semplici stime: sei nei
prossimi mesi l'evoluzione
della pandemia dovesse portare a nuove chiusure o limitazioni, i numeri potrebbero es-

sere molto peggiori.
Ecco perché, scrivono i fun-zionari dell'ufficio tributi, per avere dati certi sul futuro «anavere dati certi sul futuro «andrà attentamente valutato l'impatto che l'epidemia da Covid-19 avrà sull'economia del nostro paese. È comunque ragionevole ipotizzare un gettito in diminuzione nel prossimo triennio ad oggi difficilmente quantificabile».



Si apre il bando per le attività «Sono pronti 150mila euro»

«Giovedi presentia-mo la misura alle associazioni di categoria, poi la approviamo in giunta. I tempi saranno stretti un mese per inoltrare le richieste, erogazione dei con-tributi entro la fine dell'anno».

Finalmente ci siamo. Dopo la frenata dettata dalla burola frenata dettata dalla buro-crazia, l'amministrazione co-munale è pronta ad aprire il bando per aiutare le attività economiche (commercianti, artigiani, imprenditori senza vincoli di fatturato) colpite dal

Covid-19. «Il fondo complessivo è

150mila curo -spiega l'assesso-re alle finanze, **Gianpaolo Corti** - e lo abbiamo stanziato Corti - e lo abbiamo stanziato tempo fa, ma ci sono stati dei ritardi per trovare la via più ap-propriata per distribuirli. Lo schema sarà simile a quello del bando per il distretto del com-mercio che si cà appena conclu-so: gli interessati invieranno le domande in Comune, poi gli uffici distribuiranno i finan-ziamentis.

riamenti».

Il bando del commercio, fi-nanziato da Regione Lombar-dia, era aperto ai soli negozian-ti con affaccio su strada. In

questo caso possono chiedere ajuti tutte le attività economiaiuti tutte le attività economiche penalizzate dalla pandemia: l'Obiettivo resta quello di risarcire parte delle spese sostenute per adeguare i locali, acquistare i dispositivi di protezione, garantire l'igienizzazione straordinaria.

«I tempi - conclude Corti saranno stretti. Ci sarà un mese di tempo per chiedere il bonus, indicativamente fino a metà novembre, poi entrolafine di dicembre verranno erogati i fondi ai richiedenti».

«Robert ci voleva bene Andate avanti nel suo nome»

leri pomeriggio in tanti per l'ultimo saluto all'uomo di 47 anni morto per una malattia

La chiesa si è riempi ta presto, decine di amici hanseguito la funzione dal sagrato. In tanti ieri pomeriggio si sono ritrovati davanti alla parrocchia di San Maurizio per il funerale di Robert Caali, scomparso venerdì al-età di 47 anni a causa di una nalattia improvvisa. La funzione è stata celebra-

ta dal parroco don Bruno Bovano, grande amico di Ro-

ert. Insieme al fratello **Luca**, Robert era titolare di un nego zio di ferramenta e riparazioni in via Roma a Merone. «Mi sono rivolto spesso a loro - ha ricordato don Bassano - per me Luca e Robert erano una cosa sola. Chiedevo sempre di riparare qualche oggetto rot-to dai miei ragazzi del Tetto Fraterno e mi hanno sempre aiutato: dietro questa dispo-nibilità c'erano affetto, bonta, attenzione e amiezia. Luca -ha detto il sacerdote rivolgen-doci al festillo, cora popolidosi al fratello - ora non lare, tutto quello che farai lo farai anche a suo nome».

Don Bassano ha rivolto un pensiero anche alla moglie



In tanti ieri per l'ultimo saluto a Robert Canali

Katia c alle figlic Simona c
Linda «La fede ci ha sostenuto fino all'ultimo, abbiamo
chiesto al Signore di non darci
questo dolore, di non toglicrei
il nostro Robert: ma nun siamo stati ascoltati. Perché? Io
non ho una risposta, se non
finvito a volerci bene come ci
ha voluto bene lui. Impegniamola nostravita per essere disponibili con gli altri».
Su richiesta dei familiari,
tutte le offerte raccolte nel
corso del funerale verranno
devolute al Tetto Fraterno di

corso del funerale verranno devolute al Tetto Fraterno di don Bassano. Un bel gesto di amicizia nei confronti di un sacerdote che ha seguito Ro-bertfino all'ultimo, da amico e padre spirituale.

MARTED



PROVINCIA@LAPROVINCIA.IT Tel. 031582311 Fax 031521303

Ernesto Galiganie garganie lugrovincia it 031:582354, Emilio Frigerio el frigerio el provincia it 031:582355, Nicola Panzeri n.panzeri@aprovincia it 031:582451, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia it 031:582366, Roberto Calmir.cami@aprovincia it 031:582351, Raffaele Foglia ringlia@laprovincia it 031:582356









Nuovo palazzetto, il grande giorno Oggi la presentazione del progetto

La città del basket. Pallacanestro Cantù e Cantù Next sveleranno il piano di sviluppo 2020-2025 Allievi: «È fondamentale per consolidarci e una vittoria per la città: finalmente si tornerà a casa»

SILVIA CATTANEO

SIVIA CATTANEO

Si svela oggi ufficialmente il progetto del palazzetto di Cantù. Il terzo in una trentina d'anni, che potrebbe finalmente porre fine a un'epopea che non hareso onore alla storia del dub cittadina, e per questa, con un simile carico di aspettative e di precedenti, per mesi le parole d'ordine sono state cautela, pragmatismo, basso profilo.

On è arrivato il momento di endere pubblico il frutto di questo lavoro, pronto per l'inizio dell'autunno come era stato preanunuciato in estate. Per quanto trapela, un progetto dei valore di o filiboni, valore della sola parte sportiva, con alcune attività commerciali per consentirne la solidità, a partire da uno spazio per il merchandising

della Pallacanestro Cantù. Tra della Pallacanestro Cantà. Tra le ipotesi, anche un cinema. Collocazione dell'impianto nel-l'area di corso Europa, dove oggi resta l'abbozzo del secondo Pa-lababele mai nato, targato Turra, datoche il Comuncerientra-to nella disponibilità dell'area. Non del risarcimento che gli spetta, ma questa è un'altra sto-ria.

Conferenza stampa a Milano Per conoscere i dettagli bisogna attendere questa mattina, visto che allo Sheraton San Siro, a Mi-lano, è stata convocata una conano, estataconvocata una con-ferenza stampa con i rappre-sentanti di CantinNext, la socie-tà nata per occuparsi della co-struzione del nuovo palasport, a partire dall'amministratore de-legato Andrea Mauri, e il pre-sidente della Pallacanestro

Cantù Roberto Allievi. Pro-Canti Roberto Alirevi. Pro-prio lui, domenica sera, nell'in-tervallo della partita poi vinta contro Pesaro per 81-72, ai mi-crofoni di Rai Sport, ha confer-mato lapresentazione, un passo mato la presentazione, un passo decisamente cruciale per la so-

ска. «Importante per la Pallaca-«Importante per la Fallaca-nestro Cantù – dice – ma anche per la città, per la società cantu-rina e brianzola». Un lavoro im-portate che ha richiesto lungo lavoro per farsi che ogni ta ssello

Spazi commerciali per 3mila ma tramerchandising ristorante e bar C'è l'ipotesi cinema

trovasse il proprio posto. Peraltro, in un momento storico particolarmente complicato e avaro di buone notizie: «Il nostizie il nostizio il noministratore delegato Mauri ha fiatto un lavoro straordinatio per creare le condizioni che
permettano oggi di poter portarea termine mesta prosisti.

re a termine questo progetto». «Ci restituirà il pubblico»

Il che significherebbe sciogliere finalmente un nodo che non fa onore alla città. E significherebonore alla città. E significherebbe per la Pallacanestro Cantin
poter tornare a giocare a casa:
«Si- prosegue Allievi - anche se
siamo stato accolti a Desio con
grande affetto, ci sentiamo un
po' sempre in trasferta e questo
non ha giovato. Questo impianto ci consentirà di tornare a casa, e voglio sperare che possa riportare anche la partecipazione

Un passaggio cruciale, per disegnare il futuro bianco blu: «La società – prosegue - si è ri-strutturata anche con l'innesto di nuove competenze profes-sionali, per essere pronti ad af-frontare naturalmente le sfide sportive, dato che il nostro lavoro impone di cercare di essere competitivi sul campo, ma an-che dal punto di vista dell'im-

che dal punto di vista dell'imagine, per essere in grado di supportare i nostri sponsor, che sono fondamentalis.
Una nuovapagina comincia a essere scritta oggi esi spera che opo due pessimi racconti interrotti, si arrivi al lieto fine «Ci auguriamo che questo progetto –conclude Allievi –che poi verrà presentato anche a Cantia, possa trovare da parte di tutti grande condivisione e appoggio».

Corso Europa **Impianto** da 6 milioni



I palazzetti mai terminati calcio di Italia '90, Cantù torna alla carica per avere un proprio pala-sport. Nel 1992 il progetto arriva a toccare i 18 miliardi di costo, quasi il doppio dei 10 inizialmente pre-visti, enel 1993, quando per la prima volta Cantú elegge un sindaco ma volta Cantú elegge un sindaco leghista, Armando Selva, questo ferma il cantiere. Il 20 aprile 2012 siposa la prima pietra diun secondo palazzetto, progetto da 55 milioni, un'arena da 7mila posti, con cinema, ristoranti, piscina comunale realizzato dalla bresciana Turra. Manel luglio 2014 il cantiere chiude. Ora si va verso il teroto cantiere, con la società Cantó Next, 18soci vicini a Palascanestro Cantó, intenzionati a dare un palazzetto alla città.

L'operazione e i costi L'obiettivo è depositare a breve una versione definitiva dei pro-getto, lo stesso che sarà presenta-to questa mattina. Il costo dell'im-6 milioni e l'operazione sostenuta anche dalla vendita di aree com-merciali per 3mila metri quadrati. C'égià un accordo, cherisale a feb braio, tra Cantú Next e il Credito Sportivo, principale finanziatore dell'opera. In Olanda, è stata coin volta la The Stadium Consultance, azienda di consulenza che ha, tra i suoi clienti, la Uefa, la federazione europea di calcio. Il Credito ha af-fidato un incarico di consulenza fidato un incarico di consulenza per una supervisione sul piano economico-finanziario. L'azienda diservizi ha già incrociato, in pas-sato, il presidente del Credito Sportivo Andrea Abodi. Il Comune di Canti da parte proprie metterà a disposizione l'area, inoltre da anno manto di consulta ca a milioni e mezzo di euro desti-nati al palasport. s.car.

Oggi Consulta della legalità Tema: i progetti nelle scuole

Cantù L'assessore Cattaneo: Educazione e prevenzione importanti, non è mai

Legalità e scuole. La Legalità e scuole. La Consulta permanente per la Sicurezza e la Legalità del Co-mune di Cantù, oggi - martedi 6 ottobre - si ritroverà per fare il punto sulle iniziative di que-

zione sui temi della le prevenzione sui temi della le-galità è importante e non è mai troppo presto per iniziare - di-ce l'assessore alla sicurezza Maurizio Cattaneo - È stata indetta una Consulta che al-l'ordine del giorno avrà degli approfondimenti per le inizia-tive con le scolaresche canturi-ne. Intanto, attraverso una ne. Intanto, attraverso una concordata variazione di bi-lancio, ho voluto dare un bud-get annuale per una maggiore spese vive nella gestione ad esempiodi qualche evento, or-ganizzato magari dalla stessa Consulta: 30mila euro in tre anni, vale a dire 10mila euro per ciascun annos

L'Osservatorio, altro nos della Consulta, è presieduto da Benedetto Madonía, presidente anche del Centro Studi Sociali Contro le Mafie Progetto San Francesco di Cermena-te. L'idea del progetto di legali-





tà: formare le nuove genera-zioni a una diversa sensibilità, per poter isolare socialmente la criminalità organizzata. L'assessore Cattaneo avevagià anticipato che le scuole avrebanticipato che le scuole avreb-bero avuto largo spazio. «Non mancheranno momenti di sensibilizzazione a favore dei ragazzi - le parole di Cattaneo-Si partirà a lavorare. Mai smi-nuire: ogni segnale che c'è deve

essere colto e prevenuto». La Consulta, in un paio di occasioni, aveva già iniziato a collaborare con le scuole. Anche per la realizzazione del logo che si era visto su alcune mascherine distribuite dal Co-mune, "No mafia Cantù". Tra i progetti di cui si era parlato: portare, nei prossimi mesi, la teca con i resti dell'auto della scorta del magistrato Giovan-ni Palecone a Cantiù reano già in corso i contatti con la Que-stura di Palermo. Inoltre, l'idea di intitolare uno spazio pubblico - potrebbe essere parco Argenti - proprio a Fal-cone e a Paolo Borsellino. Era stato ri muesto a detta di andato a data da d stinarsi il convegno "Un terri-torio perbene. No alle mafie", con il procuratore generale di Como **Nicola Piacente** e il colonnello **Giuseppe Coppola**, comandante della Guardia di Finanza di Como. In corso un ragionamento con Enaip per studiare una ricetta per un bi-scotto della legalità, il Cantùc

LA PROVINCIA MARTEDI 6 DTTOBRE 2020 Cantù 45

Covid a Vertemate, secondo caso Dopo le medie anche le elementari

L'allarme. Un'altra classe in quarantena, il virus trasmesso da un fratello a quello minore leri una collaboratrice scolastica era a casa in via precauzionale, ma non sarebbe positiva

Dopo le medie, è toc-Dopo le medie, è toc-cato alle elementari. Ma nessun dramma, anche perché le due situazioni sono legate. I primi due casi di positività al Covid nelle scuole del Canturino sono stati due studenti della secon-daria di Vertemate. Ai quali si inci astinuta un caso alla scuoè poi aggiunto un caso all la primaria. Raffaella Piatti, dirigente scolastica dell'istituto

dirigente scolastica dell'istituto comprensivo di Bregnano e Vertemate, non si scompone e la reazione è improntata al pragmatismo.

Dopoi primi giorni di ripresa delle lezioni in presenza hanno preso a susseguirsi le segnalazioni di classi in quarantena e secondoi dati forniti dai medici di Ats Insubria sono 19 le classi in cui si è registrato almeno un caso di Coronavirus dal 15 settembre a oggi. In sette casi si tratto di scuole primarie, in sei tratto di scuole primarie, in sei di secondarie, in tre in istituti superiori e negli asili nido.

La preside: «Nulla da nascondere»

Intutto, indue settimane, sono stati messi in quarantena nel Comasco 374 studenti, mentre sono29 gli insegnanti e gli ope-ratori scolastici. Nei giorni scorsi è toccato a via Vigna. Due casi, uno conclamato e uno so-spetto, alle scuole secondarie. Quindi è stata messa in quaran-tena anche una classe della pri-

maria, perché frequentata dal fratello di uno studente positi-vo. «Non crediamo ci sia nulla vo. «Non crediamo ci sia nulla da nascondere - replica Piatti, confermando la situazione -. Non si tratta di una questione legata a delle inadempienze della scuola, ma di meccanismi di trasmissione che sfuggono al nostro controllo. Per questo è unimmenco dido. Fue purestra un impegnocivico, fare corretta informazione, non c'è nulla da onderes

Ieri si è diffusa una certa inquietudine a causa dell'assenza di un'operatrice scolastica, il che hafattoipotizzare un altro contagio. La persona in questio ne è rimasta assente a titolo ne e rimasta assente a tutori precauzionale permotivi fami-gliari, ma ieri non risultava po-sitiva. Sempre nell'ambito del comprensivo, si contaunaclas-se in quarantena anche alle scuole medie di Bregnano.

La classe della secondaria vertematese, 23 studenti, dopo la messa in quarantena hapre-sto ripreso le lezioni, seppurda casa propria con la didattica a

Sono stati messi in isolamento 374 studenti nel Comasco in due settimane

distanza. Quindi, nonostante l'as senzada scuola, non ha per-

Passenzada scuola, non ha per-so lezioni o interrogazioni. La mattina seguente la con-ferma della Ats in merito alla positività sono arrivati ascuola itecnici della Steriline, azienda comasca del settore della pro-duzione di macchinari per am-bienti sterili da oltre 30 anni, che haideato un sistema in grache haideato unsistema in gra-do di vaporizzare e diffondere perossido di idrogeno in am-bienti di diverse dimensioni, garantendone la sterilità e scongiurando la presenza del

nto per 14 giorni

In solamento per la giorni Iprotocolli prevedono che se un alunno è positivo al Coronavi-rus i contatti stretti – quindi i compagni di classe - vengono posti in isolamento domiciliare fiduciario per la giorni, così come la quarantena obbligatoria scatta anche per i conviventi, eventuali sorelle e fratelli del ragazzo risultato positivo e per

ragazzorisultat opositivo e per suoi genitori. Anche il sindaco **Maurizio** Capitani hasottolineato che si tratta di un passaggio pressoche obbligato che prima o poi tutte le scuole sitroveranno a sconta-re ma che lavorato bene alla preparazione dell'anno scola stico, il che può limitare i dan







Il punto

Comunione rinviata e caso all'asilo

Senna Comasco

A Senna Comasco è stata messa in guarantena una classe della scuola dell'infanzia di Navedano, co me era stato confermato dalla di me era stato confermato dalla di-rigente Magda Zanon e dal sinda-co Francesca Curtale. Già oggi i bambini, 21, dai 3 ai 5 anni, torneranno in classe perché sottoposti a tampone sono risultati tutti ne a tampone sono risultati tutti ne-gativi, in un primo tempo, secon-do quanto è stato possibile rico-struire, il bambino è stato a casa perché aveva accusato alcuni ma-lesseri. Quindi, quando già era a casa, qualche giorno dopo, il tam-cone aveva confermato i a positi. pone aveva confermato la positi vità. Il periodo della quanta vità. Il periodo della quarantena è stato conteggiato a partire dal 21 settembre, l'ultimo giorno di scuola del bimbo

A Brenna domenica doveva te-nersi la cerimonia della prima co-munione. Invece, niente da fare. Il Covid, per un casopositivo a scuola, ha mandato in guarantena l'intera classe quinta della scuola primaria. Su Brenna il Codacons Co-mo aveva annunciato un'imme-diata diffida ad Ats Insubria, par-lando di «gravissima violazione della normativa nazionale e regionale. Non si comprende tuttavia il motivo per cui il corpo do cente della classe interessata sia stato autorizzato al rientro nel stato autorizzato al rientro nel plesso in assenza di tampone che addirittura non è stato neppure disposto». Ma come riferito dal di-rigente scolastico dell'istituto comprensivo Cantù 2 Gian Maria comprensivo Cantu 2 Gian Maria Rovelli, il ritorno delle maestre segue il via libera proprio di Ats Insubria. Fiducia al dirigente è ar-rivata anche dal sindaco Paolo Vi-smara. S.CAT.

CANTÙ VISITA CON LA RESTAURATRICE DANIELA CAPPELLETTI

Gli affreschi a cascina Margna e le difficoltà del loro recupero

GIANCARLO MONTORFANO

Alla scoperta di Cantù, Gite turistiche culturali" domenica scorsaalle 14 siè tenutoil "Giro scorsaalle 14 sie tenuto il "Giro della Margna", organizzato dall'associazione "Chartu-rium" in collaborazione con la Polisportiva San Marco, l'Auser "Canturium" e con il patrocinio del Comune di Cantú. Il punto di ritrovo è stato alle 14 punto di ritrovo è stato alle 14 presso il parcheggio del liceo "Enrico Fermi" in via Giovanni XXIII. Durante l'escursione si etenuta anche la presentazione dei dipinti murali recentemente riqualificati allo Cascina Margina, in via Adige.

La restauratrice Daniela Capulletti la mesculata l'incidente dei dipinti murali propositi del prop

La restauratrice Daniela Cap-pellettiha presentatoli triplice lavoro di restauro effettuato direttamente "inicoo". Daniela Cappelletti, he già aweva recu-perato la "Deposizione" della Cascina "Moscona" o "Birona", che orasi trova al Museo d'Arte e Fede nella Prepositura di San Paolo ha illustrato le modalità Paolo ha illustrato le modalità eanche le difficoltà che hanno dovutoesseresuperate perre-cuperare I tre dipinti murali



Daniela Cappelletti

della Margna: che sono dedicati alla religiosità popolare: la Madon-na di Caravaggio; la figura di San Giobbe, santo protetto redelle atti vità legate alla gelsicoltura e alla bachicoltura: Sant'Antonio abate dedicatario de lla chiesapiù vicina

dedicatario della chiesa più vicina alla Margna. La presenza di un ciclo di pitture così esteso non è un caso isolato nelle cascine di Cantù: ma in nes-sun caso, grazic alla collaborazione tra le famiglie proprietarie della cascina, siè arrivati aun'intesadi questo tipo e soprattutto a un in-tervento così efficace, che hamesso in evidenzaanche le particolari-



II San Giobbe

tàesecutive delle opere, di sin-golare luminosità e bellezza. Tral'altrosi trattadi pitture che pongono in luce anche la complessità delle tradizioni popo lari e dei culti religiosi di una lari e dei culti religiosi di una località che ha provato ad ospitarepiù di 200 persone nel dopoguerra. Margna è toponimo antico, che dialoga con le vicine "Gaggio" e "Selvaregina": lari-serva di caccia degli "arimanin" longobardi e il "compascuo pubblicoromano". Hanno accumannosi il visesie pede compagnato il viaggio Paolo Maspero alla fisarmonica e Alessandro Corbetta al violino.





MARTEDI 6 OTTOBRE 2020 "PREALPINA

PRIMO PIANO

6

Epatite, un Nobel per tre

ROMA - Nel pieno della pandemia di Covid-19 un Nobel calla virologia era atteso e la scelta è caduta sulla scoperta del virus dell'epatite C, una malattia dai sintomi silenziosi ma dall'effetto dirompente, che nel mondo colpisco fra 130 e 170 milioni di persone. Le succause seno rimaste avvoite nel mistero per decenni, finché gli amerimate de l'accepta de la virologia de l'accepta del virologia de l'accepta de la virologia de l'accepta de la virologia de l'accepta de la virologia de la virologia de la virologia era atteso e la scatenava, aprendo la via alla possibilità di fazioni di viron, e alla «scoperta ha permesso di salvare milioni di vito», è stato assegnato il Nobel per la Medicina 2020.

Vincono le Regioni Dpcm senza chiusure

LA TRATTATIVA Lo stop ai locali arriverà se il virus avanzerà ancora

Le misure nazionali anti coronavirus attese nel nuovo docm

Obbligo di mascherina anche all'aperto su tutto il territorio nazionale

Impiego dell'esercito per effettuare i controll

ROMA-Nessun «coprifucoco» che preveda orarridoti per i locali e un dibattito ancora aperto con le Regioni per i locali e un dibattito ancora aperto con le Regioni sul contingentamento delle presenze negliimpiami sporitvi. Altrene perora il governo cocolie le richieste di gran parte dei governatori e non vaolire la stretta sull'obbligo di mascherineall'aperto e all'ipotesi di mast-imulte per i trasgressori. Ma dalla bozza dei decumento spunta la possibilità di chinisure «se-lettives di settori - compresi bareristoranti- e nuovi provvedimenti sul distatziamento sociale in caso di «scena-rio avverso» sui cortagi. Per ora, dunque, vince la linea-moderata» per le misura del muovo Dpem, che nelle prossime ore saria presentato in Pariamento dal ministra del movo restrizioni e Palazzo in Pariamento dal ministra del movo restrizioni e Palazzo Chigi: «Non c'è nessuna intenzione da parte del governodi chindere ristoranti, bar e locali ne di anticipate, il premier Conteha deciso di farto un coprifucco», sottolineane fonti delle Presidenza del Consiglio. Dopo aver valutato l'opzione più dura delle chinisure anticipate, il premier Conteha deciso di farto un coprifucco sottolinea di materia all'andamento della situazione epidemiologica e di varare un documento il più condiviso possible. E chiaro-haudifermato Conteche il contagio continua, maismo fiduciosi di tenerlo sotto

Contagi in calo nelle ultime 24 ore (+2.257) ma tamponi dimezzati

to controlio. Quindi quando

io dicochenon vedo all'orizzonte unnavo lockdown lo dicononconuno spirito di incutto ottimismo». Assieme ai decreto, nelle prossime ore si potrebbe già decidere anche per la prorogadeli in calo emergenza, anticipando il rinnovo del provvesito di mezzati stato di mezzati si condenza il 15 ottobre. Resia ferma divieto per le Regioni di adottare norme anti-contagio meno restritive e la spinta verso l'incremento dei controlli da parte delle forze dell'ordine, supportati eventualmente dai militart. Ed è ancora ne, supportati eventualmen-te dai militari. Ed è ancora

Per allontanare

Per allontanari un aumento significativo del contagio si ipotizza una restrizione progressiva delle misure nella stagione autunnale

sultavolo l'idea di uninasprimento dell'emule. La mozzione essibilità di governatori prevale sulle indicazioni del Cits e il presidente della Conferenza delle Regioni, Siefano Bonaccini, si dice fiduccioso per suna soluzione por l'obbligata sul tema della capienza negli impianti sportivi, teatri e locali di eventi. L'idea del presidente emiliano è quella di superare il numero assolutodi presenze (finora il limite è di mille all'aperto e duecente al chiuso) e di fare invece «riferimento ad una percentuale», ipolizzata

da alcuniintomo al 10% del-lacapacità delle singole strut-ture. Noncambiaperora: ga-rantisce il ministro dei Tra-sporti De Micheli - la quota massimadell' 80% dipasseg-geri consen-tita sui bus. Secondol'ul-timo del alti-mo elle alti-

沙南等 DI.

· (

emettere solo ordinanzi più restrittive e non più liberali rispetto ai provvedimenti nazionali

La stretta riguarda l'obbligatorietà delle mascherine all'aperto

ca erano sta-ti 2.578), frutto di 60.24 le-st, lametà di quelli rilevali si-abato scorso, quando si era re-gistrato il pieco più recente con 2.844 easi. In Lombar-din i nuovi positivi i eri erano 251 (a Varese +16).

E OBBLIGATORIO MASCHERINA NOOSSARE

in alto, un cartello chericorda l'obbligo di mascherina in un negozio. Nella foto grande, turiste a passeggio nel cuore di Milano



Camera: Lorenzin, Merlo e Zicchieri positivi

ROMA - Il Coviditorna nelle istituzioni. Depo i due senatori MSs risultati postivi la scorsassitimana, craè Montectorio a dover cambiare in consa l'agenda de lavori dopo l'annuncio dell'exministro della Salute Beatrice Lorenzini di aver contratto il Cornavirus e la positività del sottosegratori organizatione della corte Costituzionale depopo la notizia che quattro giudio isono risultati positivi ai controlli. El e prime ricadute dell'effetto Covid alla Camera silhanno sul Recovery Plan. L'Aula di Montectorio, che è comunque convocata, era chiamata avotare la relazione della commissione Blancio sul Pecovery ma con la notizia della Lorenzin nulla di fatto. La positività della deputata del Picha avutocome effetto la scorivocazione della commissione effetto la scorivocazione della commissione di i rinvio del voto all'aprossima settimana. Manassauno stop generale del lavori-sispiega-anche perchè la sarrificazione de fatta più votte al giorno e quinci non servo-





Alcuni bambini della «Guido Negri» di Vo' Euganeo (⋈ध∧

Azzolina: «La scuola procede sicura»

ROMA - Non è la ripartenza della scuola ad aver fatio alzare il numero dei coniagi per il coronavirus in Italia come da molti viene ritenuto: gi studenti positivi sono il 492 (lo 0,021% dei casi); il personale docente che risulta contagiato è pari a 349 persone (si parla dello 0,047 il percentuale i sono il 16 i casi di positivi tra il personale non docente (0,059%) nelle prime due settimane di ezione, ovvero dal 14 al 26 settembre. I dati li ha snocciolati la ministra dell'Istrazione Lucia Azzolinache quindi haspiegato: «L'ascuolaron ha avvitori pipatto sull'a aumentodei contagi generali, se nonimmodo molto residuale. I contagi nelle scuole, in questa fase, sono casi sporadici, e, per lo più, contratti fuori da scuola. Il sistema scolassico ha iniziato in sicurezza e sta tenendo

perchésiè attrezzato, con grande sa-crificio di chi ogni giorno ei lavora o ci studia, e delle famiglie. Ma la convinzione di tutti, anche nella riu-nicne di questo pomergigio, è che serva molta più prudenza per tutti le fasi extrascolastiche. Bistognates-sere 10-100 volte più attenti nelleat-tività extra scolastiche se vogliamo proteggere la nostra scuola». «Ab-biamo la conforma del fatto che le regole di contenimento stanno fun-zionando a di miorstrazione dell'im-pegno con cui i presidi e il persona-ie stanno facendo osservare le rego-le previste dal Protocollo discurez-za. Elmportante che le famiglie fac-ciano tenere ai figli to stesso com-portamento responsabile che tengo-no durante le or di lezione, ha commentato il presidente dell'As-sociazione nazionale presidi Anto-

nello Giannelli. «Le scuole stanno applicando rigidamente i protocol· le stanno rispettando le tre condizioni che il CTS e la descritto come fondamentali per la prevenzione del contagio: il distanziamento fusocostanne della mascheria e l'isgiene frequente delle mani», ha osservato anche Roberte Fanfarillo, che rappresenta i dirigenti scolastici per la Fle Cgil. Con il passare dei giorni però aumentano i casì nelle scuole e l'ornetamento che sembra prevalere è quello di chusure miratei ndistrettiscolastici che presentano un numero eccessivamente elevato di casì e non un lockdown generalizzato come quello del 5 marzos corso. In alcune scuole si è già passati alla distritea di sitanza che èprevista per uncertonumero di settimane. Una situazione che vede co-

munque anche i docenti in prima linea. È proprio ieri, nella Giornata
mondiale degli insegnanti, il Rapporto Eurydice ha rivelato chetta il
2018 e il 2019 in Italiaci sono stati
solo piccoli agginstamenti agli stipendi dei docenti, in considerazione del costo della vita. In generale,
negli ultimi quattro anni in Italia,
Spagna, Francia, Paesi Bassi e Regno Unito, il potere d'acquisto deglinsegnantall'inizio della carrieraèrimasto più o menolostesso. Intanto sono partiti i test rapidi nelle
scuole del Lazio e presto partiranoanche in altre regioni mentre per
genitori di studenti obbligati alla
quarantena è possibile da subito lavorare in smart working e si haildintto ad un congedo pagato al 50%
della propria retribuzione giornaliera.



PREALPINA MARTEDI 6 OTTOBRE 2020

ROMA - La riforma com

plessiva del fisco scatterà solo dal 2022. Nel frattempo il governo con la prossi-ma legge di Bilancio spin-gerà gli investimenti e vare-

rănuoviincentiviper l'occu

pazione, ponendo le basi per un rimbalzo del Pil fino

a +6% grazie anche al Pia no di ripresa e resilienza che sarà presentato a Bru-xelles non appena il Reco-very plan sarà operativo. È

un programma ambizioso ma sempre «prudente» quello che disegna il gover-no nella Nota di aggiorna-

mento al Def, che scommet

lockdown ma resterebbe il

rischio di nuove «chiusure selettive» che rallentereb-

bero la ripresa e inchiode-rebberoil Pil al-10,5%, con-tro il -9% previsto al mo-mento e appena a +1,8% il prossimo anno, Proprio

prossimo anno, Proprio una caduta del prodotto a duecifre è quellache temo-no gli industriali tra i quali, dice il presidente di Confin-

dustria Carlo Bonomi, si re

spira unclimadi «grande in-certezza e sfiducia nelle ri-

FATTIDEL GIORNO

ROMA-L'alleanzadigovernofun-ziona, almeno nei comuni. I risul-tati dei ballottaggi suggellano il successo della «coalizione» giallorosa ed evidenziano il passo in-dietro del centrodestra. Oltre a

Ballottaggi, bene l'intesa Pd-M5S

ranno ariche Giugliano e Pomi-gliano d'Arco, città natale dello stesso Di Maio. Dei 9 capoluoghi tornati alle urne, 5 sono andati al Pd (Chieti, Bolzano, ReggioCala-bria, Lecco e Andria), 1 al Movi-

mento 5 Stelle (Matera), 2 a indi-pendenti (Crotone e Aosta) e 1 al centrodestra (Arezzo), il centrosinistra, dunque, sfiora l'en plein e «strappa» ai rivali Chieti - da dieci destra con le due consiliature consecutive di Umberto Di Primio - e Andria, reduce dal commissariamento che durava da aprile dello scorso anno. Ma il centrosinistra sarà in giunta anche a Matera, l'unico capoluogo a marca parta sellata.



Ripresa a rischio

LE NUOVE STIME Si teme un calo del Pil a doppia cifra



Il segretario del Pd Nicola Zingaretti e, sullo sfondo, Giuseppe Conte

ta tutto su manovra e «pie noutilizzo» del nuovo schemadiaiuti del Next Generation Eu, che consentirà di «incrementare gli investi-menti pubblici in misura ineditae aumentare le risorse per la ricerca, la forma-zione, la digitalizzazione e

lariconversione dell'econo mia in chiave di sostenibili-tă ambientale», dando una spinta al Pil di 0,3 punti già a partire dal 2021, che combinata al+0,6di effetti della manovra aiuterà la crescita per quasi un punto percen-tuale, portandola dal 5,1%

tendenziale al 6%. L'esecu tivo resta fiducioso, ha det-to il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, che il nuovo programmadi aiutieuropeo sarà «operativo a inizio 2021» e già nella Na-def prevede «l'utilizzo pie-no delle sovvenzioni (gran-

ts)» che insieme all'extradeficitda 1,3 punti percentua-li (circa 22 miliardi) dovrebbe finanziare una manovra da circa 40 miliardi. Le risorse arriveranno anche dalla «rimodulazionedi alcuni fondi di investimento» e da una nuova tornata di spen-

DI sicurezza, ok alle modifiche

ROMA - Il via libera al decreto sicurezza: è questo il primo passo di quei riancio dell'alleanza di governo tra P de Misiche premia Nicola Zingaretti e Luigi Di Maio nei ballottaggi. Il provvedimento fortemente voluto dai Dem, perché segna unasvolta su fronte migranti rispetto alla stagione Cinque stelle-Lega, arrivain Consiglio dei ministirio sembra confermare un'intesa faticosamente raggiunta tra le l'avantima provincia para porte presente del provincia del ministirio sembra confermare un'intesa faticosamente raggiunta tra le l'avantima provincia para porte.

forze di maggioranza anche su un tema come la reintroduzione la prolezione umanitaria, ceteggiata da una parte dei pentastellati. È il primo tassello di un rilancio che il leader Pchon si stanca di chie: dere, per cominciare a governare -senza sgambetti-, finalmente da alleati. -ll modello della coalizione e dell'apertura agli altri vince-

sottolinea Di Maio guardando ai dati dei ballottaggi. Giuseppe Conte ufficialmente non commenta ma l'alleanza fha sempre spinta

Ora il tema è come tradurre Il rilancio, come conciliare le proposte dei diversi partiti dalla riforma fiscale al Pecovery plan e il Mes. Ma è

un'altra la nube chepiù minacciosas stagla ora sul governo: la risa-lta dei contagi da Coronavirus preoccupa Conte e i suoi ministri, per le ricadute sanilarie maanche quelle economiche.

ding review, dalla revisio ne «di alcuni sussidi danno si» perl'ambiente e dall'implementazione del piano ca-shless anche in chiave anti-evasione. Tutti i proventi della lotta ai furbetti del fisco andranno al taglio delle tasse. La riforma si concen-

trerà sulla riduzione del pe-so del fisco per i ceti medi e andrà «coordinata» conl'assegno universale per i figli. Nel documento, che arriva a tarda sera sul tavolo del Consigliodei ministri, il goconsignouer ministri, ngo-verno scrive nero su bianco quello che il titolare di via XX Settembre va dicendo da settimane, e cioè che i fondi curopei nonsi potran-no utilizzare per finanziare il tiglio delle tasse ma potrannoservire per «farentra-re a regime la riforma fisca-le». Per il nuovofisco serviranno coperture «struttura-li» che arriveranno dal «contrasto all'evasione e con una riformadel sistema delle detrazioni e dalla tas sazione ambientale». È pos-sibile che per il prossimo an-no, ha ribadito in tvil ministro, si possa anticipare «un altro modulo della riforaltro modulo della rifor-ma» - l'ipotesi più quofata resta appunto que lla dell'as-segno unico per i figli con una dote aggiuntiva di 6mi-liardi in manovra - ma «una riforma complessiva corganica richiede tempo: l'o-biettivo è che sia completa per gennaio 2022». Con la manovra si troveranno le coperture per rendere strut-turale «il taglio del cuneo fiscale» anche per i redditi tra 28mila e 40mila euro e sarà esteso lo sconto del 30% dei contributi per i dipendenti del Mezzogiorno che

Cinque Stelle, è ancora polemica su Rousseau

Casaleggio non rinuncia al duello sulla piattaforma, scoppia il caso Raggi: alleanza con i dem in pericolo a Roma

ROMA - A metà pomeriggio, quando il ROMA - A meta pomeragno, quando in trend dei ballottaggi assume una certa con-cretezza, Luigi Di Maio sceglie di fare un sblitz» nella sua Pomigliano D'Arco, Li, al-lependici del Vesuvio, l'ex capo politico si è giocato sin dall'inizio la carta dell'alleanza con il Pd. Unaccarta che, inesorabilmente, allontana ancor di più chi, come Alessandro Di Battista, paragona il Pd alla «Morte ne-ra». Ma la «vittoria» della linea «governista» non stabilizza il caos interno pentastel lato. Uncaos che, dal palco della politica, ri-schia di trasferirsi nei tribunali. A farsi la guerra sono l'Associazione Rousseau e lo stato maggiore del Movimento. Ela posta in palio è alta: è compostadal blog delle Stelle e dal simbolo stesso dei pentastellati. A scuo-tere il Movimento, in mattinata, è ancora volta l'Associazione Rousseau: «Il una volta l'Associazione Rousseau: «Il Blog delle Stelle (come riporta anche la pri-

vacy policy del Blog) è il blog ufficiale sia del Movimento 5 Stellechedell' Associaziodel Movimento Stellechedell'Associazio-ne Rousseau. Pertanto Davide Casaleggioè pienamente titolato a pubblicare i suoi arti-coli sul Blog», si legge nella nota che fa se-guitoallungo post con il quale Davide Casa-leggio incendiava il weekend annunciando il suo addio se i S Stelle si trasformeranno in Insudadios e 15 Seines trastormeranno in partito. Alla notadi Rousseau, questa volta, il Comitato di Caranzia non replica. Tra i pentastellari, intravia, balza agli occhi un punto. Nella privacy policy delbiog si legge chei lesito www.ilhlogdellesselle.ir, appre-sentai lblog officiale del Movimento 5 Ste-lee dell'Associazione Rousseau. Ma nella categoria emission» la versione è diversa: «Il Blog delle Stelle è il blog ufficiale del MoVimento 5 Stelle» ed e egestito dall'as-sociazione Rousseau». La nota di Rous-seau, spiegauna fonte del M5S, è la certifica-

zione stessa dell'inadeguatezza dello status zione stessa dell'inadeguatezza dello status quo. Sullo sóndo c'è il tema del simbolo. «Lo statute parlachiaro, l'uso spetta al capo politico», mette in chiaro Manlio Di Stefano, membro di quella «corrente» chennintende rinunciare a Roussean ma, al tempo stesso, sottolinea il primato dell'esponente politico sulla rete. Nel frattempo, mentre i «governisti» celebrano la linea del dialogo distrumoria all'ortizzone si stessii giàrili noto di summi al l'irrizzone si stessii giàrili noto. «governista» cerebrano at intea det analgo daigruppi, all'orizzoote si staglia giàtinodo Virginia Raggi, ricandidata sindaco a Roma con l'ok del capo politico, ben prima che Di Maio lanciasse il tavolo delle alleanze alle Maio Lanciasse il Lavoto delle aileanze alse Comunali, Tavolo che potrebbe deflagrare già a Roma, con il M5S che rischia ditrovar-si di fronte a unbivio: concordare con i Den un candidato sindaco o appoggiare, senza il Pd, la Raggi. EDi Battista! "Accoglie i risul-tati dei ballottaggi in gelido silenzio. al pari di Barbara Lezzio di Ignazio Corrao.



PREALPINA MARTEDI 6 OTTOBRE 2020

13

POLITICA & **TERRITORIO**

(e.a.) - Serà stata l'aria clei Sacro Monse leri hizzante, sarà che a Vare-es sa di glocare in casa, ma quello che ien ha fatto visita in Presioria per patare cel Piano Lornbardia ma non soto, c'è parso un Attilo Fonta-ra infrancalo, in forme, pronto alla battuta e anche ad aprirsi, sotto la

Un governatore di nuovo in forma

mascherina mai abbarcionata, a andancio un po' megilo rispetto ad qualche sorriso. L'emergenza non allrove gli fa dire: «forse non siamo è conclusa, ma sono più lontari i emesi duri della pandemia che lo scritti- quando si tratta di stoppare harrino provisto. La constatacione le soci su un possibile i rimpasti oche ora in Regione le cose stano.

di BARBARA ZANETTI

«Sala e Galimberti? Evi-«Sala e Galimberti? Evi-dentemente sono già in campagna elettorale». Co-vid e vaccini, la pandemiae la sanità "rincorrono" il presidente della Regione Attilio Fontana anche quando è a Varese per an-nunciare risorse per 160 milioni di euro da distribui-ra alla movancia e atri 122 municate rissues per too milioni di euro da distribui-re alla provincia e altri 122 milioni per i progetti futuri del territorio. Tra questi vi sono anche i soldi per l'o-spedale della mamma e del bambino, que i 9,425 milio-ni che l'Asst Sette Laghi avrà già entro fine anno per avviare la progettazione. Però gli investimenti ri-guardano, senza andare lontano dal capoluogo, il teatro e il risanamento del lago, le azioni per l'aero-porto e per Malpensa. Ep-pure, la curiosità e l'atten-



Varese riparte con la Regione

zione sono per il coronavirus e la pandemia, ancera.
E per i vaccini, stavolta quelli influenzali, che sono pocchi e non si trovano in farmacia. Il cipiglio non è quello del presidente picepato da mesi estenuanti di battaglia contro un avversario invisibile. E quello del presidente che vuole traghettare la sua regione fiduciona verso il futuro. Ne ha per Salia e anche per Galimberti, il sinduco di Milano e quello di Varese: il primo perche ha attaccato per la gestione vaccini antinfluenzuli, il secondo perchè ha sollovato il tema della Lombardia non più regione leader e trainante.
«A Sala dico che dobbiamo dare una risposta alle categorie più fragili, a tutte e lo faremo, a Galimberti ricordo che spesso dice in modo gentile qualcosa di sgradevole...». E sulla Pedemontana, per la quale Galimberti ha chiesto la la ciali demontana, per la quale Galimberti ha chiesto la gratuità, Fontana ricorda

Dal presidente Fontana una iniezione di fiducia (e fondi) per ricominciare



che «stiamo parlando di in-vestimenti e non di spera corrente». Non è nelle cor-de di Fontana essere un one man show, proporre il mo-dello Zaia, «non mi snatu-ro fino a quel punto», dice, ma sottolinea anche di es-sere più che mai propoto alla ma sottolinea anche di es-sere più che mai pronto alla battaglia per affermare il primato della Lombardia. Il governatore vuole rilan-ciare l'immagine della re-gione, piegata da quanto avvenuto da febbrato in poi ma anche convinto che le imprese, il commercio, la società tutta debbano ri mettersi in moto. «La Lombardia ha avuto pro-blemi completamente di versi dal Veneto, non si può paragonare quanto avvenuto, loro hanno avuto nn solo focolaio...- dice -, in Lombardia tutte le scelte sono state condivise e il confronte è stato serrato con esperii e scienziati, magari non erano quelli che andavo in tivò tutti i giomi...», Quanto all'ipotesi dichiudere prima lasera bar e ristoranti, il governatore manifesta preoccupazione: «Gli effetti sarebbero devastanti, ho trovato imprenditori con una delerminazione alla resistenza e con cen grande voglia za e con con grande voglia di ricominciare». Da società e d economia al-

vera si vota della sua vare-se... «Maroni è un politico so-raffino e un ottimo ammi-nistratore, mi auguro sia una bella competizione, si scontrano due visioni del futuro diverse». Qualche suggerimento per il pro-gramma elettorale? «Grazie, ma no - sorride-per Varese ho già dato...».

CONTROCANTO

Le richieste del sindaco Galimberti

"Una parte delle risoree del Piano Lombarda siano impiegate per stabilire la gratutia della Pedemontana. La finalità del piano, che si inserisce nel quadro complessivo di sostegno alla ripresa aconomies avanzata de Europa e Stato, à quella di risoriare risconomia, in questo senso abbiemo una infrastrutura già pronta ma oggi poco utilizzata. Investire qui qualche miltone di euro, rispetto si tre milardi e mezzo previsti dal piano, è una scelta di buon senso. È questo una delle proposte che il sindeco Davide Galimberi ha fatto durante il ravolo di lavoro che si ciera villa Ponti. Al centro dell'incontro tra ammistratori regionali e locali, il Piano Lombardia e i progetti che ricadranno sul territorio veresino. "Altro punto fondamentale - ha «Una parte delle risorse del Pia-

ricadranno sui remanda.

Altro punto fondamentale - ha insistito il sindaco Galimberti - è quello di investre sull'ambiente, sul paesaggio e sui nostri parchi come cura e prevenzione del rischio l'idrogeologico.

Cesta dallo riscreo devono esperanda più del riscreo devono esperanda più del riscreo devono esperanda più del presente del presen ne del rischio idrogeologic Parte delle riscree devono e sere assegnate al parchi, e



particolare a quello del Campo dei Fiori, per avviare un com-piessivo e serio progetto di n-sanamento idrogeologico di tutti i versanti dei diversi comuni che durante le piogge sono speeso interessati da frane o smottamenti Questo anche in considerazione della situazione che abbiamo viato, in questi considerazione della situazione che abbiamo visto in questi giorni in seguito al fenomeni che hanno particolarmente con pito in catto territorio. A Varese negli ultimi anni abbiamo invesitto notevoli risorse proprio per prevenire i rischi del diseasto idrogeologico ma tantissimo resita ancora da fare e il Piano Lombarda può davvero essano di sindaco poi ha fetto un passaggio anche sulla sanità: -L'emergenza sanitaria ha colpito la Lombardia, e sta continuando a fario, ma mi auguro che si lavori anche perche Versee possa vedere una veloce ripresa delle cure ordinare delicariati di proprieta delle cure ordinare delicariati del promote del presidente del proprieta delle cure ordinare delicariati del promote del presidente della contra del promote della contra della rese possa vedere una veloce ripresa delle cure ordinare del-la sanità, dal momento che tanti operatori evidenziano un allen-tamento dei servizi sanitari or-cinari, come spesso mi segna-lano associazioni e operatori-infine, Galimbetti ha auspicato che -la Regione possa assu-mere di nuovo quel ruolo tra-nante del Paese, che in questo momento rischia invoco di es-sere rappresentato da altre resere rappresentato da altre re-gioni del Nord».

Il presidente Attilio Fontana ieri nella redezione di Prealpina dove, foto a sinistra, è stato accolto dall'editore Daniela Bramati

la politica locale: in prima-vera si vota nella sua Vare-

• I NUMERI

Opere pubbliche e contributi ai Comuni



VARESE - Nella "sua" Varese, il presidente della Regione Lombardia ha illustrato gli investimenti inserti nel "Piano Lombardia" (alle Ville Ponti). 3,5 miliardi (per realizzare opere dal valore complessivo di 5,5 miliard) con intarventi da realizzare trai l'2020 el 12023. Sono destinati al rilancio dell'economia, della imprasa, a, del berittori, che delle imprese e dei territori chi hanno sofferto a causa dell'emer genza Covid.

I fendi

"Alla provincia di Varese - ha spie-gato ii presidente - varno risorse per oltre 160 miliorii di euro, di cui 38 4 già articipati ai 138 Comuni e alla Provincia-. Serviranno per fi-nanziare 295 progetti di opere pubbliche presentati nell'ambito dello sviluppo asstenibile, dell'affi-dentamento energettico e del sup-porto digitale. "Tutti progetti che devono essere cantierabili entro il 31 ottobre», ha sottolinisato attilio Fontana. «Il ter-ritorio di Varese ha beneficiato an-che di 1840.620 euro nell'ambito dei bando Piccoli Comuni: fondi assegnati a 49 ent locali e a una

Unione di Comuni; attri 6.544,337 di euro provengiono dai bando Dissesto in difesa del suolo nel territorio dell'Insubria (con la provincia di Corno) che ha interessato 46 progetti in quella di Varese; 1,285,714 euro del Fondo di sviluppo delle valli preabine sono destinati alle due Comunità montane (Dissipale) a Valli del Varenono. 3 (Piambello e Valli del Verbano); 3 milioni provengono dal bando In-

Alla provincia oltre 160 milioni di euro di investimenti

terventi emblematici maggiori pro-mosso da Fondazione Caripio-Alla serie di incontri che il presiden-te ha avuto con i sindaci del territe ha avuto con i sindaci del terri-torio e con gli esponerili delle ca-tegorie imprenditoriali, hanno par-tecipato anche l'assessore regio-naiore del Tavolo territoriale di Va-rese, consigleri regionali e espo-nenti delle istituzioni locali.

Saranno ben 122 milioni di euro i fondi a disposizione entro il 2023 e dedicata ad altri progetti di sviluppo del territorio.
-Parriamo di risposte a esigenze emerse nei Tavoli territoriali, ha desto il governatore Fontane: Al-ptraneit, che fa parte del corposo pacchetto della mobilità transfrontaliera e arnovere la recente inaugurazione del tunnei di base del Monte Ceneri, cui vanno 15 milioni, la rete provinciale integrata di ci-clovie che avrà 12 milioni; 11 vanno per le infrastrutture lerroviarie; 10 per il treminal intermodale di Gusto Arsizio; 1,5 milioni per li raccordo A8-virese centre, 930.000 euro per la bretella di Varese; 770.000 euro per il Plano d'Area di Malpersa puntando sul illancio economico e produttivo dello scale; 350.000 euro per l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (Aqs.) Lago di Varese e 100.000 euro per la Cordo Cuadro di Sviluppo Territoriale (Aqs.) Lago di Varese e 100.000 euro per la Varese la gigiungono a quelli per la Via del Lucomagno, per l'AdP Casa Macchi a Morazzone».



"PREALPINA MARTEDI 6 OTTOBRE 2020

ECONOMIA 17





Tutte le strade (del vino) portano a Milano

MILANO - Per una settimana Milano sarà la ve trina mondicile del vino italiaro nel mendo. Rinvista "Vinitaly" al 2021, la torza edizione della "Malano Wine Week" rappresenta il primo evento internazionale dedicato al settore vinico di ciugust'anno, na eventi dal vivo e oriline, come nel caso della fiera virtuale che mettera in connessione i produttori del made in Italy con buyer note sedi di New York, San Francisco, Miami, Toronto, Shenzhen, Shangfale di Mosco. Fino a domenica sono in programma deguatazioni, presentazioni e incontri che coirvolgeranno numerosi locali, ristoranti de noteche me sei "dastreti del vino" collegatia attrettanti consorzi di produzione. E coei Brera

sarà il quartier generale delle bollicine targate Franciacorta, la zona di via Eustachi dei vini dell'Oltrepò Pavese, Porta Nuova del Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Ilsola Garibaldi delle ecceletare del Finil-Venezia Giula; corso di Porta Romanadel Lugana Doc, corso di Porta Romanadel Lugana Doc, corso Sempione del Moscato d'Asti, e i Navigli del Buttatucco, da sempre orgogio dell'Oltrepò Pavese. La "Miano Wina Week" rappresenta l'occasione ideale per fare il punto sulle strategie competitive è sui nuovi trend post Covid-19. Con una produzione stimata di 47.2 milioni di ettolitri, in calo solo dell' 1% rispetto al 2019, Illalia si candida a rimanere anche nel 2020 il principale produttore mondele di vino,

seguita dalla Francia dalla Spagna. Prima della pandemia il settore del vino italiano coinvolgeva. 2mila imprese incustriali per oltra 11 miliardi di euro di fatturato di cui più della metà generato all'ostero. Cha. Canada e USA sono imercati amaggiore potenziale per l'export nel 2020. Export che, esiprimicinque mesi diquest anno, ha tatto segnere un dato negativo (2,28%) ma comunque moderato in confronto al crollo del canale di vendita costituto da he, ristorarti e catering, solo maginalmente compensato dalla orsosta degli acquisti al dettaglio di vino durante il lockdown (1-9,4%). Luca Restoni

Non c'è pace sul prezzo del latte

LA PROTESTA Confagricoltura boccia l'accordo: «Le vacche non producono a comando»

VARESE - Forti perplessi VARESE - Forti perplessi-h, preoccupazione, shipore: l'accordo sal prezzo del latte alla stalla in Lombardia si-glato venerdi fra Coldiretti e Italatte non convince Confa-gricoltura, Anzi. Da parte dei vertici lombardi dell'as-sociazione di categoria ven-cono stigmatizzati anche si dei vertici lombardi dell'associazione di categoria vengono stigmatizzati anche di cittori trionalistici utilizzati
nell'enfatizzarlon, «Possiame capire le difficoltà del
momento», afferma Antoio Boselli, presidente di Confagricoltura Lombardia,
ei I clima di incertezza che
recite de complicato prendere
precise direzioni. Tuttavia,
questo contratto ha segnato
ina svolta negli accordi sinora stipulati e rischia di
reidere pesantemente su tutte
le future trattative, aprendo
ina strala pericolosa per il
mondo allevatoriale».
Il motivo di questa preoccupazione? Secondo Confagricoltura Lombardia, con
questo accordo il differenriale con l'Unione europeaa 28 centesimi si ridurrà del
30% («1.5 centesimi, che per
una stalla media lombarda
30% («1.5 centesimi, che per
una stalla media lombarda
significa circa 20mila euro),
non è più prevista una differerizazione mensile (con
bassedel latte e vivene accettato il contingantamento
mensile del latte nei mesi in-

basse del latte) e viene accet-iato il contingentamento mensile del latte nei mesi in-vermali a gennaio 2021 verrà riconosciuto il prezzo sta-bilito dal contratto soloperi il quantitativo consegnato a gennaio 2020, mentre l'ec-cedenza di produzione subi-rà una decurtazione del prezzo di focentesimi al litro. «E tutto questo», aggiunge Boselli, «senza considerare che le vacche non sono mac-chine che possono produrre chine che possono produrre



Coldiretti e Italatte hanno concordato un prezzo base alla stalla di 35,5 centesimi al litro

a comando e che il latte prodotto in più nei 6 mesi estivi non riceverà alcuna premialità rispetto al contratto. E stato di fatto accettato il principio penalizzante comporta un deppio prezo per lo stesso latto o, se vogiamo, una muova imposizione di quote da parte del-

l'industria trasformatrice». L'organizzazione agricola regionale cidenzia come Codiretti aveva già spacea-o il fronte delle aziende vendiritici in maggio, quan-do non aveva accettato di in-contrarsi per la revisione quadrimestrale previsional contratto, ottenendo l'effi-

allevamenti e con 500mila vacche da latte, la Lombardia produce oltre il 40% del latte italiano non Mad

mera vittoria di un prezzo più vantaggioso solo perché i soci le dovramno rimborsare a Italatte nel 2021. «Oras, nealza il presidente di Confagricoltura Lombardia, «la paura di vedere disdettata qualche contratto ha portato Coldiretti a firmare questo penalizzante accordo, che farà certannete scuola sui contratti che verranno conclusi con altre aziene di trasformazione. Nei prossimi giorni», aggiunge Boselli, «ci confronteremo con i nostri imprenditori per stabilire una linea d'azione, anche e questo accordo mette di fatto una pietra tombale su possibili nuove intese, perché questo contranto sarà sequito anche dalle altre aziende trasformatrici. Come Confagricoltura Lombardia», conclude il presidente, eccontinuiamo a ritenere che, per cercare di risolvere i probemi della filiera latte, come per tutte le altrefiliera, conclude il un organo interpro-posimi della filiera latte, come per tutte le altrefiliera e distribuzione del reddito, individuancho move se suzioni per aumentare il valore dell'innera filiera affirente il momenti di crisi inche, in momenti di crisi inche dell'innera filiera affirente dell'innera filiera affirente questo, ciascuma parte sia adeguatamente tutelata e responsabilizzata».

● IL CONTRATTO

Ma Coldiretti esulta «Ripartiamo da qui»

VARESE - Da gennalo 2021 sará ancora in vigore il meccanismo dell'indicizzazione con il mantenimento del paniere con le quotazioni del Grana Padano al 30% con un prezzo base a 35.5 centesimi al litro. Per il 2021, inolltre, rimane invariata tabella qualità latte e sarà garantito il ritiro dei volumi di latte concordati. Ogni azienda agricola devota certificare il rispetto del benessere animale, mentre per pronitorare l'andamento del mercati per monitorare l'andamento del mercati pattero casceria. Sono i punti principali del nuovo accordo aul prezzo del latte al taleia in Lombardia algiato fra Coldiretti e italatte, società del gruppo Lactalis, la stalla in Lombardia algiato fra Coldiretti e italatte, società del gruppo Lactalis, in principali del nuovo accordo del principali del principali del nuovo accordo del principali del presidenti del colorità del principali del nuovo accordo del principali del nuovo accordo del contratti del contratti del periodo difficiale dovuto all'emergenza, mondiale innescata dal mercato non texprovolo. Negli luttimi mosi abbitamo assistito a tenitativi speculativi inaccertabili su generi di prina recessità come il latte. Car ripartiamo da questo accordo che mette dei palatti sotto quali non si potta. Coma podi il massima attenzione su un comparto centrale per il nostro agroalmentere.
Con più di smassima attenzione su un comparto centrale per il nostro agonalmentere.

mentere.

Con più di 5mila allavamenti e con 500mila vacche da latte, la Lumbardia produce oltre il 40% del latte italiano. Il compato lattiero caseario è di primaria importanza anche in provincia di Varese, chove si produccino pregiati formati Dop e specialità fortemente identifiare per il territorio pragiatino.

Fusione Nexi-Sia, nasce un colosso dei pagamenti digitali



MILANO - Nexi e Sia convolano a nozze e danno vita aun campione nei pagamenti digitali con un valore in Borsa pari a 15 militardi di euro, nella topten dei maggiori titoli quotati a Piazza Affari, e una slatura europea destinata a crescere ancora con nitre acquisizioni in un settore in piena fase di consolidamento. Già oggi il colosso italiano è primo in Europa Continentale (quindi escluso il Regno Unito) per numero di esercenti serviti, circa 2 milicni, e di carte, 120 milioni, nonché per numero complessivo di transazioni annue processate pari ad oltre 21 milicni. Grazie al ruolo chiave giocato da Cdp viene tenuto in mani taliane, evitando che sia precia di gruppi esteri, un asset considerato strategico per il Paesee vista la transizione digitale in atto e alla luce del piano del governo per tagliare l'uso del contante con esso in prospettiva anche l'evasione fiscale. Sarà Nexi, che in Piazza Affari capitalizza 10 pi miliardi chop aver terminato in rialzo del 3,14% a 0,53 euro), a incorporare Sia, valutata 4,6 miliardi come equityvalue, sulla ba-MILANO - Nexi e Sia convolano a nozze e dan-

se di un rapporto di con cambio di 1,5761 azioni

se di un rapporto di con cambio di 1,5761 azioni della prima per ogni azione della seconda, assicurando così ngli attuali azionisti di Nesi il 70% della moova entità e ai soci di Sia (essenzialmente Cepì il restante 30%.

Cassa depositi e prestiti sarà così primo azionisti del coksos dei pagamenti col 25%, seguita col 23% da Mercury, che raggruppa i fondi Bain Capital. Advent e Clessidra, e da Intesa Surposi lo coni 17%. Tale assetto non impedir à alla nuova società di avere carattere da public company col 40% del Capitale flottante sul mercato.

La firma della fusione fra Nexi e Sia, per la nacitad iu noclosso con ricavi aggregati pari a 1,8 militardi e un Bbitda pro forma di 1 miliardo nonde sinengie per circa 150 milioni all'anno a regime, è prevista il prossimo dicembre al termine
della due delli gence avvista sulle due aziende alla
luce del memorandum of understanding annunciato al termine della maratona del Cefa domenica sen. Per il closing, atteso entro l'estate del
2021, occorrerà il via libera dei regolatori e so-

prattutto dell'antitrust Ue.
La fusione tra Nexi e Sias «contribuirà alla transizione digitale in un ambito decisivo come quello dei pagamenti elettronici, garantendo più rapidità, sciurezza e trasparenza alle aziende grandi e piccole, aggli istituti bancari, alla Publica amministrazione e i cittadini, in «intonia con l'impegno del governo italiano per incentivare la transizione al cashiess», ha sottolineato il ministro dell'Economia, Roberto Gualtici, mentre il ministro dell'Economia, Roberto Ciuditeri, mentre il ministro dello Svilappe Economico. Stefano Patuanelli, ha indicato che l'operazione «è strategica anche per la sua valenza di lotta al-l'evasione fiscale grazie all'uso di pagamenti digitali, uno degli obiettivi del Governo». Il ruolo di Cdp, in questa come in altre partite, è stata evidenziato dall'amministratore delegato Fabrizio Palermo: "Tutelianoc e diamo opportunità di sviluppo ad asset strategici per l'Italia, così come puntiamo a fure con la recente iniziativa avviata con Bossa Italiana ed Euronexis.

ce una terita importante in un periodo in cui economio italiana già non brillava, do-endo ancora recuperare 3 punti dal Pil re-tististato nel 2009». E il famoso rimbalzo istivo? - È stato frutto», ha aggiunto, «sol-anto dell'economia sugli ordinativi in so-speso prima del lockdown perché, ora stia-

si apprende, per questioni politiche e non per situazioni concrete. Rinunciare a così tanti soldi è imbarazzante e inaccettabile». Inoltre il presidente di Confindustria, così come il presidente di Univa Grassi, ha chi sto l'avvio di »politiche di investimento di ripartenza di Industria 4.0, un program-

ropea. Noi abbiamo compiuto dei passi verso il Governo, dando la massima disponibilità e responsabilità alla costruzione di un cammino comune di ripartenza nel medio e lungo le termine e ci auguriamo che questo messaggio venga colto al più presto».

